ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: [...] franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia [...] con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. [...] anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; [...] più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della [...] città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/16. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1, Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Mercoledì 25 Novembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7956

I divieti e le violenze di Innsbruck.

Interpellanza dell'Unione Italiana.

[...]MA 24 (N). L'on. Malfatti con l'ap[...] di tutti i deputati italiani ha pre[...] al presidente dei ministri quale [...] dell'interno la seguente inter[...]:

«[...]mancanza d'un proprio istituto su[...] italiano, si sono raccolti que[...] a Innsbruck circa 200 studenti [...]ari di nazionalità italiana, i [...] frequentano quell'insufficiente [...] d'università propria che sono i [...]paralleli italiani della facoltà giu[...]. Allo scopo di completare e ravvi[...] l'insegnamento universitario, al [...] non possono bastare poche catte[...]le d'una sola facoltà, gli stu[...] italiani pensarono di rivolgersi a [...] illustri professori del Regno d'Ita[...] fissare una serie di lezioni su di[...]rgomenti scientifici e letterari. [...] doveva aver luogo in modo da [...] punto ledere le suscettibilità [...]denti e della cittadinanza tede[...] Innsbruck, che avrebbe dovuto in[...]ssere fiera d'albergare tanti illustri [...]entanti della scienza, chè le adu[...]rano di natura privata, e ristrette [...]sone invitate. Fu rinunziato a [...] per le stesse la concessione di [...] che avrebbero dovuto essere la [...] naturale, le aule universitarie; [...] riunioni dovevano esser tenute [...] l'Innsbruck, nella borgata di [...]

[...]non che malgrado tutti i riguardi [...] degli studenti italiani i quali hanno [...] fatto tutto ciò che si poteva domandare, ed anzi più di quello [...] poteva da loro ragionevolmente at[...] allo scopo di evitare qualsiasi ap[...] di provocazione e qualunque ra[...] disordine; e malgrado che essi [...] delle adunanze private non fa[...] che esercitare un loro preciso di[...]stituzionale, garantito dalle leggi [...]entali, le Autorità politiche si so[...] in dovere d'intervenire, e, con [...] infrazione dei diritti costituzio[...], sciogliere ieri la rispettiva adu[...] in cui doveva venir tenuta la pri[...]ione, basando la misura precisa[...] su quelle disposizioni della legge [...]nioni, da cui discende con tutta [...] l'illegalità e l'incostituzionalità [...] misura.

[...] premesso i sottoscritti chiedono al ministro dell'interno:

[...] può V. E. giustificare l'illegale [...]nto dell'adunanza tenuta ieri [...] studenti italiani universitari in [...]uck;

[...]tende V. S. di provvedere a che [...] si ripeta una tale violazione dei [...] costituzionali degli italiani, e in [...] degli studenti italiani in Inns[...];

[...]ntende V. E. di porre finalmente [...] a uno stato di cose, relativo al[...]namento universitario per gli stu[...] di nazionalità italiana, che si ma[...] siffatto insostenibile, e, dando e[...]ne alle promesse fatte tante volte, [...]re senza ulteriore indugio un [...] d'insegnamento universitario ita[...] terra italiana?»

[...]gato del luogotenente dall'insul[...]to di ieri. - Scuse e offerte.

[...]BRUCK 24 (N). Oggi il prof. De [...]atis fu visitato dal commissario [...]ale dott. Degischer, che in nome [...] luogotenente espresse allo scienziato [...] il più vivo dispiacere per gli atti [...] a cui andò esposto il venerando [...] Dichiarò che l'Autorità è pronta a [...] sua disposizione numerosa for[...]ela della sua persona.

[...]ubernatis rispose: Ringrazio il [...]nente, ma dichiaro di non aver bi[...] di tale scorta d'onore. Osservo pe[...] visitai la Francia e la libera In[...], le due Americhe e la Russia, [...] benevolmente accolto. Lo sgar[...] essermi riserbato ad Inns[...] meraviglio che un professore [...] qui giunto a tenere delle confe[...] Petrarca sia stato accolto in tal [...] paese alleato.

[...]missario osservò che i fatti di [...]ebbero danneggiato la questione [...]aria. De Gubernatis ribattè che [...]ni avvenimenti avrebbero indi[...] questione a più rapido e felice [...]ento. Lo scienziato che dimostrò [...]oquio grande energia e profondo [...]ento, fece intravvedere anche [...] che assumerà l'opinione pub[...] italiana dopo gli ultimi fatti. Alla [...] quanto ancora intendesse di [...] ad Innsbruck, rispose: Parto [...]. Il commissario allora gli chiese [...]tendesse di fermarsi a Trento. De [...]atis conchiudendo disse di nulla ancora stabilito.

Un telegramma [...] ministro italiano dell'istruzione.

[...]SBRUCK 23 (N). Il prof. De Guber[...] ha inviato al ministro dell'istruzio[...] Roma il seguente telegramma: [...]tato da studenti italiani in [...] a portare l'alta e serena [...] civiltà latina rinascente, [...] [...]ica adunanza prima che [...] la lezione. Denuncio al m[...] [...]erva l'atto inaudito, con [...] che da Roma vengano tutela[...] [...]lla nostra civiltà».

Discorso del prof. De Guber[...]

[...]SBRUCK 24 (N). Oggi gli studenti [...] offersero al prof. De Gubernatis [...]nchetto. Il prof. De Gubernatis vi [...] un discorso, che destò tra i gio[...] il più caldo entusiasmo. Si può [...] proibir[...] parlare e d'insegnare, [...] Mi m[...] [...]enendo tra voi pro[...] [...] toller[...] simile a quello provato [...] — Ave[...] Triesta ho sempre [...] palpitar più forte. Il [...] qui, fu già da me [...] Ricordo la visita fatta al Trentino cui sono unito nell'amore e nel culto di Giovanni Prati. Nessuna emozione può confrontarsi a quella che provo oggi. Il vostro voto - o giovani - è dei più elevati; i vostri pensieri sono rivolti alla creazione dell'Università: alla prosperità e alla grandezza di questa io brindo.

L'Università di Trieste riescirà il più luminoso tra gli atenei italiani, perchè porterà in sè la fiamma e l'anima che fanno le università più grandi e nobili. Porterò in Italia il ricordo della vostra nobile iniziativa, soffocata oggi ma che risorgerà - spero - in forma più bella e grande, sopra cui nessun potere potrà più esercitarsi.

Giornale tedesco per la soluzione del problema universitario italiano.

VIENNA 24 (N). La «Zeit», dopo fatta la storia degli sforzi degli italiani per riuscire ad ottenere un'università propria, dice che la luogotenenza d'Innsbruck proibì all'ultim'ora i corsi liberi italiani a Innsbruck, probabilmente pensando che il divieto, fra i mali, fosse il minore, giacchè altrimenti si sarebbe avuta una serie ininterrotta di incidenti spiacevoli all'Università e nelle vie della città.

«I fatti di Innsbruck avranno senza dubbio una forte eco fuori di quella città, e nelle prossime settimane nel regno d'Italia si udranno risuonare delle grida non certo troppo favorevoli ai rapporti internazionali fra i due Stati. E dire che il Governo potrebbe con un colpo solo metter fine a tutti questi dissapori, se finalmente si risolvesse a dare a un quesito così semplice la sua più semplice soluzione, erigendo in una città italiana la facoltà giuridica italiana, già in massima promessa. Le meticolose tardanze non fanno che generare nuove complicazioni.

Particolari sull'adunanza disciolta.

Ecco altri particolari (v. «Piccolo» di ieri) sull'adunanza privata che doveva inaugurare la Università libera:

La sala dell'adunanza era una lunga camera oscura e bassa. Gli studenti l'avevano decorata col busto di Dante: tutti i quadri che v'erano, di colore prettamente locale, sono stati tolti. La sala è piena di sedie, con un palco in fondo, ove un modesto tavolo rappresenta la cattedra dalla quale dovrebbe parlare il professore.

Alle cinque e mezzo si presenta il De Gubernatis: scoppia dai petti dei 156 studenti italiani un grido di evviva entusiastico. E' uno scoppio di gioia, una manifestazione che trabocca dal cuore di giovani che sperano di poter salutare il primo sorgere di una Università italiana. Si tratta di una Università libera per modo di dire, ma che importa? Il nome almeno non le manca, e il grido di evviva si ripete frenetico, lungamente. Ma innanzi al palco già è comparso il commissario di polizia. Egli vuol parlare, e si rivolge all'Ambrosi che ha accompagnato il De Gubernatis; ma per più minuti gli applausi degli studenti gl'impediscono di parlare, tanto che egli chiama da parte l'Ambrosi, per comunicargli il decreto di scioglimento dell'adunanza.

L'Ambrosi ritorna sul palco presso il professore e dice:

— Il commissario mi comunica un decreto che intima lo scioglimento dell'adunanza. Credo d'interpretare il vostro sentimento, e in nome dell'umanità e della civiltà protesto contro questa inaudita lesione del nostro diritto.

Scoppiano insieme applausi ad Ambrosi e proteste contro il commissario, il quale grida:

— Invito tutti a lasciare la sala!

Ma parla in tedesco, sicchè gli studenti rispondono:

— Parli in italiano. Non comprendiamo il tedesco.

Allora il vice-commissario ripete l'ordine in italiano. Continuano le grida, le proteste, gli applausi.

De Gubernatis fa cenno agli studenti di calmarsi e, malgrado l'opposizione del commissario, esclama:

— Vi ringrazio, o giovani, vi ringrazio e vi dico che porterò il vostro caldo saluto in Italia.

Gli applausi scoppiano nuovamente fragorosissimi, e il commissario, vedendo l'insistenza degli studenti, fa entrare quattro gendarmi nella sala. Segue un lungo battibecco fra studenti e commissario: quelli rifiutano di parlar tedesco e di accettare ingiunzioni in tedesco, sicchè il commissario deve servirsi del vicecommissario come interprete. Gli studenti domandano che anche il decreto di scioglimento dell'adunanza sia comunicato in lingua italiana, trattandosi d'un'adunanza privata d'italiani; ma il commissario minaccia di far sgombrare la sala dai gendarmi.

L'Ambrosi invita i compagni a cedere, perchè non possa esser sollevata l'accusa di opposizione alla legge.

Ciò che dice Scipio Sighele.

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» ha intervistato il prof. Sighele, a proposito dei fatti di Innsbruck. Disse che l'Università libera aveva due scopi: uno diretto e immediato, vale a dire che gli studenti italiani dell'Austria avessero ad Innsbruck un aiuto intellettuale e un conforto morale, perchè l'Università libera sarebbe stata composta di elementi italiani fra i più illustri nelle lettere e nelle scienze; l'altro scopo, indiretto e lontano, era di dimostrare coi fatti al governo austriaco la necessità di fondare l'Università italiana a Trieste. Nega che l'istituto avesse carattere contrario alle leggi o alle istituzioni dell'impero; negò pure che vi fosse in essa una nascosta ragione irredentista. Ritiene che l'avversione all'Università libera dipenda da cause complesse e che più che la volontà del Governo prevalga quella dei pangermanisti che dominano ad Innsbruck e che hanno voluto interpretare come una provocazione la creazione di quest'Università. Essi hanno detto: l'Università di Innsbruck è tedesca; la nostra provincia è tedesca; gli italiani non hanno alcun diritto a snaturare il carattere nè dell'una nè dell'altra. A questa osservazione noi - disse Sighele - rispondiamo che i tirolesi hanno in parte ragione, come abbiamo ragione noi; e che il torto è del Governo austriaco, il quale, se si decidesse ad accordare l'Università italiana a Trieste, non solo riconoscerebbe un diritto sacrosanto degli italiani, ma libererebbe anche i tirolesi dalla necessità di convivere nell'Università di Innsbruck con gli italiani. Gli studenti italiani dell'Austria sono oltre seicento; quindi hanno diritto ad avere un'Università come l'hanno gli altri popoli dell'impero: l'Austria, non accordando l'Università italiana a Trieste, non fa gli interessi della monarchia. Sighele disse infine che la Società degli studenti trentini ricorrerà alla Corte suprema contro l'operato della polizia, e gli italiani manterranno l'agitazione.

Un colloquio col prof. Mussafia.

Il giorno stesso in cui dovevano inaugurarsi i corsi della libera Università italiana ad Innsbruck e prima che ne fosse avvenuta la proibizione, il nostro corrispondente viennese aveva un colloquio col prof. Mussafia, professore di lingue e letterature neolatine alla Università di Vienna e membro della Camera dei Signori. Ecco quanto sul colloquio ci scrive il nostro corrispondente ed assume particolare interesse perchè contiene un giudizio sereno ed autorevole sul contegno del Governo e dei tedeschi radicali:

Il Governo e i corsi liberi.

Chiesi all'illustre professore la sua opinione sull'Università libera di Innsbruck.

— La mia opinione! - rispose. - E che altro potrei provare che non fosse il più vivo, il più sincero entusiasmo per questa bella iniziativa dei nostri giovani? Ed io m'auguro che il risultato sia pari agli sforzi, m'auguro che l'impresa continui sempre più rigogliosa per molto tempo ancora, che se non tutti, almeno buona parte dei professori, che si impegnarono di recarsi ad Innsbruck, mantengano la promessa. Io non vedo nell'attuazione di questa idea che uno scopo altamente civile ed umanitario, e come tale esso non può e non deve irritare i tedeschi, i quali se vogliono mostrarsi veramente persone di spirito, dovrebbero unirsi agli italiani nel festeggiare gli illustri insegnanti, che si recano ad Innsbruck a diffondere il verbo della scienza. L'istituzione come tale - a mio modo di vedere - non è punto una provocazione, come vollero farla apparire certuni, e per conto mio essa rappresenta il parziale soddisfacimento di quei bisogni morali ed intellettuali degli italiani, ai quali purtroppo sinora fu provvisto assai scarsamente. Perciò io credo che il Governo farebbe benissimo a non creare delle difficoltà agli studenti italiani (i fatti smentirono la supposizione dell'intervistato N. d. R.), ai quali è da consigliarsi che s'attengano sempre a questo principio, che ogni provocazione da parte loro potrebbe creare delle enormi difficoltà alla soluzione della questione universitaria.

La soluzione del problema universitario.

«Quanto al modo, in cui tale questione potrebbe essere risolta, io posso dirle assai poco. Ho inteso dire che il Governo avrebbe pronti tre progetti diversi. Che ci sia bisogno proprio di tre progetti, io in verità non riesco a comprendere. Il primo di essi propone il trasporto delle cattedre italiane esistenti a Vienna. Non occorre dire che un'idea così infelice non risolverebbe proprio nulla e lascierebbe la questione nell'identico stadio, in cui si trova presentemente. L'altra idea di trasportare le cattedre parallele in un'altra città italiana che non sia Trieste, è altrettanto infelice, perchè, come ho già detto altre volte anche alla Camera dei Signori, l'unico centro italiano, che sia capace per le sue speciali condizioni di ospitare una università, è Trieste. Questa università, che io non chiamerei università, ma piuttosto accademia giuridico-letteraria commerciale o ancora più semplicemente accademia giuridico-letteraria, dovrebbe essere completata con altre sei o sette cattedre oltre a quelle esistenti a Innsbruck e in essa, oltre a quelle discipline, che come il diritto commerciale e quello internazionale sono di assoluta necessità per quanti vogliono dedicarsi alla carriera commerciale o consolare, dovrebbero essere insegnate anche le lingue moderne, specialmente quelle dell'Oriente, per esempio il greco moderno, il turco, l'arabo, il persiano e via discorrendo. Che l'ambiente più adatto ad accogliere un istituto di quel genere sia Trieste, prescindendo dalle varie altre ragioni ripetute infinite volte, lo dimostra anche il fatto che in quest'ultimo tempo s'è manifestato a Trieste un intenso bisogno di allargare le cognizioni degli abitanti nel campo scientifico e letterario, spiegandosi in ciò una attività che fa veramente onore alla città e che nello stesso tempo è più atta a preparare il terreno per una accademia superiore.

«Dico semplicemente accademia, perchè tale dovrebbe essere secondo il mio modo di vedere l'Università di Trieste. D'altronde sarebbe ridicolo farne una questione di nomi, i quali del resto su per già significano la stessa cosa; tanto [...] che dall'istituto superiore di Firenze oppure dall'accademia superiore di Milano escono giovani più maturi negli studi di quelli licenziati per esempio dall'Università di Macerata.

Ottimismo.

— E crede, signor professore, che tale soluzione sarà prossima?

— Io sarò forse troppo ottimista, perchè troppo vivo è in me il desiderio di veder attuato il sogno degli italiani; ma la mia più calda speranza è di poter arrivare anch'io almeno per un solo semestre ad insegnare nella futura Università di Trieste. I giorni per me son contati e lei vede in quale stato io mi trovi (il prof. Mussafia è da lungo tempo ammalato); ma ad onta di ciò io non ho rinunciato ancora al mio sogno di essere un giorno o l'altro docente nell'Ateneo di Trieste. Certo le condizioni politiche interne dell'Austria sono troppo ingarbugliate, perchè il Governo abbia tempo di pensare a noi. Aggiunga la malattia del ministro dell'istruzione, che senza dubbio è stata molto seccante per la nostra questione. E' ormai accertato che il ministro Hartel non resterà più al suo posto, e poi quando anche dovesse restarvi, deve pensare che ci vorrà del tempo prima ch'egli sia completamente risanato. Ora in Austria non sono i sottosegretari che si occupano degli affari in assenza del ministro, tanto più poi trattandosi di un quesito così delicato. Io non dubito che certe inclinazioni a fare qualche cosa nelle sfere governative ci sieno e non so persuadermi che un governo, che si rispetti, possa prestare ascolto a quello stupido rimprovero, che ci fanno i nostri avversari, intendo dire l'irredentismo. Per un governo, che abbia piena coscienza del proprio cómpito, quel rimprovero non deve avere alcun valore.

La necessità dell'agitazione

«Quanto infine ai mezzi più atti ad affrettare la soluzione, io non so dire altro che questo, insistere sempre e nei giornali e nei comizi e per tramite dei deputati, ed augurarsi che venga presto il giorno, in cui per una combinazione qualunque il voto di questi ultimi possa avere un valore decisivo. A tal uopo è necessaria una costante ed assidua vigilanza da parte loro ed una viva e continua agitazione nel paese, mantenuta però sempre entro i limiti della legge. Altri mezzi per far valere i propri diritti in Austria non ci sono».

Dimostrazioni a Padova.

Abbiamo da Padova, 24:

Oggi nella sede dell'Associazione «Italia» si tenne un comizio per protestare contro i fatti di Innsbruck. Fu votato un vibrato ordine del giorno. Furono spediti telegrammi al ministro Orlando, al ministro Rava, presidente della «Dante Alighieri», agli studenti italiani ad Innsbruck ed al prof. De Gubernatis.

Stasera al teatro Verdi durante la rappresentazione della «Tosca» vennero gettati dal loggione cartellini tricolori. Tra applausi unanimi e calorosi furono bissati la marcia reale e l'inno di Garibaldi.

Il prof. Baccio Ziliotto, c'interessa di constatare a scanso di equivoci, che quello studente Ziliotto, il quale, secondo la «Gazzetta di Venezia» (v. «Piccolo della sera» di ieri), fu mandato da Innsbruck a Trento a incontrarvi il prof. De Gubernatis, non è di Trieste.

CAMERA DI VIENNA.

La discussione sulle dichiarazioni di Körber. - Un deputato sloveno per la conciliazione fra croati e italiani in Dalmazia.

VIENNA 24 (N). Si discutono le dichiarazioni di Körber.

Kramars. Critica le dichiarazioni del presidente dei ministri, il quale ha tentato di temperare nei suoi apprezzamenti le conseguenze delle concessioni militari fatte all'Ungheria. Dichiara - combattendo le opinioni di Baernreither - che un compromesso equo e legale è l'unico mezzo di uscire dal presente disordine. Ma gli czechi non accetteranno verun compromesso, in cui i tedeschi considerino l'esaudimento dei postulati nazionali degli czechi come una concessione e con cui tendono allo scopo finale di creare una provincia tedesca ai confini della Germania.

Ploj dice fra altro che la Dieta di Zara già da anni votava continue proposte invitando a introdurre la lingua d'ufficio croata presso gli uffici governativi. Dopo aver fatto per tanti anni l'orecchio sordo, finalmente quest'anno il Governo dichiarò ai deputati dalmati che esso era in procinto di corrispondere al desiderio della Dieta dalmata. Di fatti alla Dieta fu presentato un progetto secondo il quale si sarebbe introdotta, mantenendo anche la lingua italiana, la lingua d'ufficio croata. Ma il presidente dei ministri approfittò di questa occasione per tentare d'introdurre in Dalmazia la lingua tedesca come lingua d'ufficio. Il risultato fu diverso da quello che egli si aspettava: si dimenticò l'antica inimicizia fra italiani, serbi e croati della Dalmazia, e quella conciliazione nazionale che al presidente dei ministri malgrado tutti gli sforzi non vuol riuscire nel nord dell'impero, gli riuscì contro la sua volontà al sud.

L'oratore si occupa poi del compromesso a.-u., indi passa a commentare l'atteggiamento del Governo di fronte alla domanda degli slavi meridionali di avere un'università propria. Dice che Körber nel suo recente discorso fu molto cauto in quel passo che si riferisce alle questioni universitarie, avendo egli fatto delle allusioni che possono essere interpretate in vario senso. L'oratore spera che il presidente dei ministri s'occuperà un giorno colla serietà necessaria del problema universitario importantissimo per la nazionalità slava meridionale. Ricorda al presidente dei ministri che tutta la classe intelligente slava del mezzogiorno domanda sempre più insistentemente l'erezione d'un'università sud-slava a Lubiana, e dice che sono già date tutte le premesse necessarie per l'istituzione e per lo sviluppo di questa università.

Dzyeduszycki dichiara che il club polacco ha piena fiducia nelle decisioni prese dall'imperatore nella questione militare. Rileva poi come si debba evitare il distacco economico e politico delle due parti dell'impero.

Kathrein ringrazia il presidente dei ministri per l'opera sua volta a salvaguardare l'equa influenza dell'Austria nelle questioni comuni. Anch'egli è contrario al distaccamento dall'Ungheria. Crede che il concretamento di un compromesso economico sia opera altamente patriottica. Fa voti che cessi l'ostruzione, affinchè non sia creato, senza l'intervento della Camera, un compromesso dannoso agli interessi del paese.

Romanczuk dice che il Parlamento dovrebbe chiedere una rinunzia dei diritti sovrani sull'esercito, come l'ha chiesta ed ottenuta il Parlamento ungherese. Parla contro l'oppressione dei ruteni in Galizia. Domanda una legge per tutti i popoli dell'Austria, che equipari i diritti linguistici; una riforma del sistema elettorale che abolisca i privilegi di singole nazionalità o classi.

La discussione è interrotta e rinviata a domani.

Fra gli esibiti vi è un'interpellanza di Schoiswohl e altri sul cartello del petrolio; una di Ellenbogen ed altri per l'abolizione del dazio sul petrolio; una di Borcic, Vucovich e altri sull'importazione di ingenti quantità di vino italiano a Fiume e Trieste.

CAMERA UNGHERESE

Il rescritto reale sulle delegazioni. - Il contingente militare.

BUDAPEST 24 (N). Aperta la seduta, Ugron ha la parola. Si lagna perchè il rescritto reale sia stato letto ieri al finire della seduta. Critica il procedere del presidente, del quale sospetta che non si serbi perfettamente imparziale di fronte a tutti i partiti.

Il presidente risponde di avere ricevuto il rescritto durante una pausa: perciò non potè leggerlo che al finire della seduta. Dichiara di aver sempre tenuto alto il decoro del suo ufficio; prega i deputati di non suscitare sospetti ingiusti.

Il ministro delle finanze presenta un disegno di legge per l'istituzione di una tassa di corone 3.50 sullo zucchero solito e di corone 3.20 sullo zucchero greggio, nel commercio con l'Austria.

Il presidente passa quindi alla votazione nominale sulla proposta fatta ieri dall'opposizione di aprire la discussione sul rescritto reale; nello stesso tempo propone da parte sua di prendere atto del rescritto che concerne la convocazione delle delegazioni.

Ugron dichiara che anche l'opposizione prende atto del rescritto, ma in pari tempo vuole si apra la discussione sullo stesso.

La proposta di Kubik di dare alle stampe il rescritto, di distribuirlo ai deputati e di discuterlo, fu respinta con 114 voti; quella di Hollo, il quale chiedeva che la Camera dei deputati inviasse 50, la Camera dei magnati 10 suoi membri a far parte delle delegazioni, è respinta con 113 voti.

La Camera prende quindi atto del rescritto reale e riprende poi la discussione del disegno di legge per il contingente militare.

Niryi, ministro degli honved, rileva i danni che l'ostruzionismo reca al paese, per quel che riguarda la sua potenzialità militare. Dice che, se si licenziassero i soldati di terzo anno, le forze dell'esercito sarebbero ridotte al punto di non essere sufficienti nemmeno al servizio interno. L'insegnamento militare soffrirebbe una dannosa sosta, se i soldati di terzo anno fossero licenziati prima dell'entrata in servizio delle reclute. Adesso [...] siamo in un periodo di pace; ma chi ci dice che non sopravvengano avvenimenti tali da trascinarci alla guerra? Allora non si potrebbe pensar più all'istruzione militare. Il ministro dichiara che se il contingente militare non dovesse essere votato, si sarebbe costretti a coprire i vuoti mediante la chiamata delle riserve di complemento, ciò che recherebbe un danno enorme ai soldati della riserva. Dice che presenterebbe fra breve il disegno di legge contingente [...] ove avesse garanzia che il disegno 1904 [...] votato sollecitamente. L'aumento del contingente sarebbe pertanto trasportato sino al disbrigo della nuova legge militare. Parla poi del programma militare del partito liberale e rileva l'utilità ch'esso reca all'elemento ungherese nell'esercito comune. (Vivi applausi della Destra).

Parlano poi Buzath e Miklosz.

Pozsgay (kossuthiano) il di cui discorso occupa tutto il resto della seduta.

Perczel, presidente della Camera, propone poi di procedere nella seduta di domani, alla nomina del vicepresidente della Camera e all'elezione dei 40 membri della delegazione ungherese e quindi di continuare la discussione del disegno di legge per il contingente militare. Accettato.

Alle 3 si leva la seduta.

Gravi disordini per la elezione di Hieronymi.

SZATMAR 24 (N). Nelle odierne elezioni fu eletto Carlo Hieronymi, ministro del commercio, con 688 contro 634 voti. Dopo l'atto elettorale, gli aderenti al partito kossuthiano fecero dimostrazioni. Il locale ove si tenne l'elezione fu devastato; le finestre dell'«Hotel Pannonia», dove si trovavano gli elettori liberali, furono mandate in frantumi; il sottostante caffè messo a soqquadro. Fu richiesto l'invio di soldati. Tutti i negozi furono chiusi.

Un attentato contro il treno reale italiano?

LONDRA 24 (N). Il corrispondente del «Daily Mail» da Cherbourg, riferisce che sabato fu commesso un attentato contro il treno che portava i reali d'Italia. Pochi minuti prima del passaggio del treno, un ferroviere trovò sul binario cinque grosse pietre. L'inchiesta condusse all'arresto di un soldato delle truppe coloniali ch'era incaricato di custodire la linea.

La convocazione del Parlamento germanico

BERLINO 24 (B). Secondo il «Reichsanzeiger», il «Reichstag» sarà convocato per il 3 dicembre 1903.

La pace armata alla Camera francese e la stampa nazionalista.

PARIGI 24 (N). Commentando la discussione di ieri alla Camera, i giornali nazionalisti esprimono la loro soddisfazione perchè la Camera almeno questa volta ha scosso il giogo socialista. L'internazionalismo avrebbe sofferto una grave disfatta.

Il «Figaro» dice che si potrebbero approvare le aspirazioni pacifiche dei socialisti solo quando non vi si accoppiassero tendenze egoistiche e non s'imponessero al patriottismo della Francia sacrifizi impossibili. La pace è una buona cosa, ma chiedere il disarmo è troppo.

Il «Gaulois» dice che se il Governo volesse veramente che la Francia rimanesse forte, dovrebbe indurre Pelletan ed altri ministri a ritirarsi, perchè essi disorganizzano la flotta e l'esercito.

La «Lanterne» invece dice che la nazione non capirà come alla Camera si sia trovata una maggioranza capace di respingere la proposta ragionevole che la Francia limiti le spese militari, a condizione che le altre potenze facciano altrettanto.

Il processo Bettòlo contro Ferri.

ROMA 24 (N). Processo Ferri. (Continuazione vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

Buono: Il ministero doveva acquistare 16.000 granate da 76; ed aprì due gare per 8000 ciascuna. La prima fu aggiudicata alla ditta Glisenti, nonostante che fosse entrata in gara un'altra ditta con prezzi più miti. Vi furono successivamente altri esperimenti di granate, sempre con risultati scarsi. Avuti gli specchi finali ne rimasi meravigliatissimo e formulai proteste in un memorandum al ministro, dimostrando che le granate esperimentate erano di pessima fabbricazione. Dissi inoltre all'Annovazzi che non volevo legare la mia responsabilità a fatti d'indole tecnica che non approvavo e chiedevo quindi il mio allontanamento dal ministero. Accettata la mia risoluzione e non assegnandomi però il ministro alcun posto, tornai al mio dipartimento come stabilisce la legge, rimanendovi 30 mesi in Commissioni dove generalmente si destinano ufficiali che sono tenuti in alcun conto.

Presidente: Di queste divergenze che aveva con l'Annovazzi e delle cause loro sapeva nulla il ministro Bettòlo?

Teste: Lo ignoro. Devo dichiarare che queste sono questioni che il ministro non conosce perchè d'importanza minima, di fronte alle attribuzioni di cui il ministro è sovraccarico. La mia impressione fu che il ministro di questo fu informato solo sommariamente.

Presidente: Accade spesso che dando un impiegato del ministero le dimissioni il ministro le accetti senza ricercarne le cause?

Teste: Devo dichiarare che il ministro in quell'epoca era assorbito completamente nel preparare e comunicare i documenti relativi al bilancio all'onor. Franchetti, tanto che aveva occupato metà del personale nella direzione di questo lavoro; quindi non poteva occuparsi affatto del mio caso. Prima di lasciare il ministero andai a salutare l'onor. Bettòlo che mi accolse cordialmente. Mi disse salutandomi: Caro comandante, siamo venuti al ministero assieme e andiamo via assieme (il ministero era dimissionario).

Avv. Callegari: Ha avuto relazioni di servizio col ministro quando era al ministero?

Teste: Sì; mancando l'Annovazzi, varie volte il ministro mi mandò a chiamare. Mai mi permisi di comunicargli le divergenze mie con l'Annovazzi. Debbo dire che tutte le proposte che feci direttamente al ministro furono accettate; anzi alcune con manifesta soddisfazione.

Avv. Priario: Aveva altri compensi?

Teste: 50 lire al mese.

Avv. Priario: Poteva andare in posizione ausiliaria?

Teste: *Sì, ma preferii andare in pensione.*

[...] nate, il ministero o la Commissione?

Teste: La Commissione; il ministero non ha alcuna responsabilità.

Avv. Callegari (al teste): Crede che il ministro Bettòlo fosse capace di favorire gli interessi degli industriali a danno dello Stato?

Teste: Lo escludo assolutamente. Mi duole di non averlo dichiarato prima.

Avv. Callegari: Ha conosciuto Marvasi?

Teste: Mi fu presentato a Napoli.

Avv. Callegari: [...] l'intervista li ricorda?

Teste: Voleva sapere perchè lasciai il ministero. Risposi che non avevo nulla da comunicare circa questi fatti.

Si escute il teste Palumbo, vice-ammiraglio, presidente del Consiglio superiore della Marina

Presidente: L'«Avanti» asseriva che l'on. Bettòlo per favorire un'industria privata aveva stipulato con la Terni un contratto per 20 milioni e che per rendersi propizio il Consiglio superiore della Marina, poco prima dell'epoca del contratto, aumentò con una legge di 6000 lire lo stipendio dell'ammiraglio Accinni. Cosa può dire a proposito?

Teste: Nel 1897 il ministro, d'accrescere lo stipendio dell'ammiraglio Accinni a Roma, e gli furono stabilite le indennità di servizio. Brin che successe a Canevaro, destinò l'Accinni al comando del primo dipartimento marittimo di Spezia. Dopo Canevaro venni io al ministero e volli ricostituire il Consiglio superiore della Marina, quindi tolsi la presidenza di tale Consiglio al sottosegretario di stato destinandola al più anziano dei viceammiragli. In ottobre richiamai in missione a Roma l'Accinni affidandogli il completamento dei *regolamenti*, e lo nominai presidente del Consiglio superiore della Marina, assegnandogli 12.000 lire, 6000 d'indennità di carica e 6000 d'alloggio. Le 6000 lire tanto discusse le prendeva come ufficiale in missione, non come presidente della Commissione del Consiglio superiore.

Avv. Callegari: Quale stima ha lei dell'on. Bettòlo? Lo crede capace di favorire gli interessi privati a danno dello Stato?

Teste: Ho di lui immensa stima, come uomo, come ufficiale e come ministro.

Parenti, comandante, dice che l'Accinni percepiva, prima della venuta del Bettòlo al ministero, per indennità di missione lire 6000. Fa con precisione la storia del Consiglio superiore della Marina, che rimonta al 1816.

Bettòlo: Quale carattere di segretezza ha la firma di un contratto?

Teste: Alcun carattere di segretezza. Se un cittadino qualunque andasse al Ministero il giorno stesso della stipulazione d'un contratto, potrebbe averne visione, perchè se ne affigge una copia.

Avv. Drago: Il segretario del ministro può conoscere il contratto prima degli altri?

[CAVA]LIERI DELLA CARITA'

ROMANZO

[D]I UGO MELPIT.

([Proprietà] letteraria e riproduzione vietata).

[...] in un negozio d'armi e comprò una rivoltella americana a dodici [...]

[...]ve di avere acquistato un amico potente, un salvatore: con [...] sentiva più forte; [...] momento [...] l'avrebbe fatta [...]care sot[...] di monsieur Facciotto, ov[...] del duca de la Vedauville, fin[...] fossero accorsi gli agenti di po[...] anzi ai quali l'avrebbe accusa[...] [di]rigere una associazione di mal[...] La risoluzione presa di uscire [...] [tene]broso intrigo architettato [...] soci del [...] tanti [...] pranzo in un [...] di [...] ordine e a sera [...]torno [...]

Il servitore gli aperse e s'inchinò con maggiore rispetto del consueto.

Massimo si coricò avendo cura prima di chiudere l'uscio della camera a chiave e di mettere la rivoltella sotto il capezzale.

Si addormentò subito di un sonno profondo e sognò di strangolare il duca de la Vedauville che voleva rapire Bianca La Vaulx.

La mattina, mentre faceva colazione, [servito d]al solito domestico, si udì suonare il campanello.

Era il capo [de]i cavalieri della carità, il quale gli [po]rse la mano sorridendo [...] dormito bene?

— Avel[...]simo, grazie - rispose il giovane.

— Be[...] [...]

«Io ho lavorato gran parte della notte. L'associazione mi dà molti sopracapi...

«A proposito: il cavaliere N. 4 è partito e [vi] saluta.

— Dove [è an]dato?...

— A Limoges, per un affare importantissimo.

— Una nuova impresa?...

— Non come la vostra, disgraziatamente per lui. Dico così perchè voi avete avuto molta fortuna. Mi rincresce soltanto che non sappiate o non vogliate apprezzarla.

Massimo si turbò:

— Perchè dite questo?

— Ma perchè, se non erro, invece di esser molto contento, siete sempre in preda a terrori folli. V'immaginate che qualcuno possa attentare alla vostra vita e provvedete alla vostra difesa, non so per qual motivo... Chi avrebbe interesse a nuocervi?... I cavalieri della carità, forse?

— Ma io non temo niente: sono supposizioni vostre, destituite di qualsiasi fondamento.

— E perchè allora ieri sera acquistaste una rivoltella?

— Ma voi, dunque, mi fate sempre vigilare come se fossi un Meressier, capace di tradire? - esclamò Massimo accendendosi in volto.

— Voi lo sapete bene: tutti i cavalieri della carità sono soggetti alla sorveglianza, in special modo quelli che esercitano un'azione proficua pel sodalizio, o come si dice noi nel nostro gergo, che sono *in campagna*.

— Ebbene, io acquistai la rivoltella perchè il contegno dei La Vaulx verso di me, non è punto rassicurante.

— Siete sincero?...

— Perchè mi fate questa domanda? Non sono uso a mentire.

— Vi ho chiesto se siete sincero, perchè mi pare impossibile che possiate temere qualcosa da parte dei La Vaulx. Essi hanno, all'opposto, molto interesse a trattarvi bene.

— Lo dovrebbero avere. Io alludo in special modo a quell'ufficiale di artiglieria, il quale venne a provocarmi spingendosi fino a dirmi che sentiva l'impulso di uccidermi come un cane.

— Parlate di Maurizio?... E' un giovane presuntuoso ed altiero, che a sentirlo parlare si direbbe capace di mettere a soqquadro il mondo, ma poi, ai fatti, specialmente se ha da fare con gente risoluta, ci rinunzia volentieri.

(Continua).

Teste: Sì, perchè è al ministero.

Ferri: Insomma a lei la notiza del contratto fu telegrafata dal Baccini, segretario del ministro Bettòlo a Zenoglio?

Teste: Sì, ma non mi fece impressione perchè qualunque persona veniva al ministero poteva chiederne notizia; tanto che un altro ministro fece una volta un telegramma nello stesso senso. Non so poi se negli altri ministeri vi siano le medesime abitudini.

Avv. Graveri: Consta al testimonio se, stipulato un contratto, se ne dà notizia alla stampa nello stesso giorno?

Teste Non so; ma se un giornalista viene al ministero può chiederne notizie.

Bettòlo: Sa dirci qualche cosa sulla regolarità dei magazzini?

Teste: Ritengo che i magazzini devono essere regolari perchè dipendono da un capo contabile responsabile; con cauzione.

Avv. Graveri: L'on. Bettòlo andò a Terni?

Teste: Sì, il 17 ottobre 1899. Visitò anche gli stabilimenti della Liguria e del Napoletano.

Avv. Callegari: Che concetto ha dell'ammiraglio Bettòlo?

Teste: Non mi sembra che l'on. Bettòlo favorisse l'industria privata; fece anzi esperimenti per sostituire le corazze. Entrato nel ministero fece subito per oltre un milione di economie. E' onestissimo.

Avv. Ciccotti: Sa se l'on. Bettòlo appoggiò alla Camera il progetto dei 20 milioni?

Bettòlo: Rispondo io. Mi sento tanto galantuomo che se appoggiai il contratto dei 20 milioni fu per amore di patria e perchè l'Italia avesse una marina forte.

Si interroga Bonasi, presidente della quarta sezione del Consiglio di Stato.

Presidente: Sa se l'on. Bettòlo propose al Consiglio dei ministri di andare in corpore a Terni?

Bonasi: Questa proposta non fu fatta. Io mancai due volte dal Consiglio dei ministri; se la proposta fosse stata fatta durante queste assenze, lo avrei saputo; lo escludo assolutamente perchè l'onor. Bettòlo non è certamente sciocco da fare tali proposte. Egli ha un carattere molto forte, tanto che sebbene ligure, presentò un celebre progetto abbastanza dannoso per gli interessi della Liguria. Preferiva agli interessi regionali il proprio dovere. Andò solo a Terni come andò solo in altri stabilimenti.

Lacava dice che Bettòlo non fece mai la proposta ai ministri di andare a Terni collegialmente. Vi andò solo. Bettòlo ebbe condotta sempre corretta.

Segue l'on. Arlotta.

Presidente: Che concetto si formò del rialzo delle azioni della Terni?

Arlotta: Notò l'aumento delle azioni della Terni che in poco tempo triplicarono di valore. Il maggiore aumento si ebbe durante il ministero Palumbo, quando nessun contratto fu fatto. Ritenne che questo rialzo fosse un giuoco di Borsa. Bettòlo divenne ministro nel maggio 1899, e l'aumento seguì nel settembre passato in cui le azioni raggiunsero 1930 lire. Ciò significa che lo stabilimento fa ottimi affari e dà molti dividendi. Secondo il teste l'aumento delle azioni non ha relazioni col ministero di Bettòlo.

Avv. Callegari: Dica le origini e le cause del progetto Bettòlo per la trasformazione dell'Arsenale di Napoli.

Teste: Nel 1899 la Giunta del bilancio si occupò della questione degli Arsenali. Randaccio, Dal Verme e credo anche Franchetti proposero la soppressione dell'Arsenale di Napoli. La notizia sollevò grande impressione in noi deputati napoletani, che combattemmo l'idea alla Camera. Venuto Bettòlo a Napoli gli feci visita. Mi domandò il mio parere sulla idea di concedere a privati l'Arsenale. Gli risposi che la proposta non mi piaceva perchè l'Arsenale privato non dà la garanzia che dà l'Arsenale di Stato e perchè la popolazione vedrebbe questo passaggio con diffidenza.

Presidente: Che impressione fece la proposta di modificare il premio sulla Marina, di Bettòlo?

Teste: Pessimo effetto: successe nel Consiglio un pandemonio: i liguri si ribellarono e mandarono le dimissioni. Da quel giorno ebbe termine il Consiglio superiore della marina mercantile.

Ad analoga domanda Arlotta risponde [illegible] Bettòlo, Consigliai Ferri di non promuovere la campagna attuale. Siccome l'on. Ferri partiva dalla mia relazione, dichiaro che quando scrissi tale relazione era ministro Morin e nemmeno sognavo che che sarebbe venuto al Ministero l'on. Bettòlo.

L'udienza fu rinviata a domani.

Dimostrazioni di studenti in Russia.

PIETROBURGO 24 (N). Recentemente, nell'anniversario del giorno in cui fu giustiziato Balmaceff, l'uccisore [illegible] studentesche a Tomsk, Kasan, Kiew, Odessa. Le dimostrazioni furono represse dalla forza armata che operò molti arresti.

COSE DI SERBIA.

Un giornale democratico fondatò da studenti. Giornale che sospende le pubblicazioni.

BELGRADO 24 (N). Un gruppo di studenti presso questa università incominciò a pubblicare un nuovo giornale intitolato «Democrazia», il cui programma è il seguente: Repubblica democratica, suffragio universale uguale e diretto, libertà di stampa, abolizione della pena di morte, emancipazione della donna, imposta progressiva.

BELGRADO 24 (N). Il giornale «Beogradske Novine», già ripetutamente sequestrato, ha sospeso le pubblicazioni.

Re Pietro e i suoi compagni di scuola.

BELGRADO 24 (N). Re Pietro invitò alcuni allievi della scuola militare di Saint-Cyr, già suoi colleghi di scuola, a un banchetto da tenersi l'anno venturo a Belgrado.

Il yacht „Draga" all'asta.

BELGRADO 24 (N). Il 10 dicembre p. v. *avrà luogo l'asta pubblica del yacht «Draga» regalato agli Obrenovich dai cittadini* di Belgrado. Il prezzo di prima grida è di 40.000 franchi.

Per la nomina del principe-vescovo di Trento.

VIENNA 24 (N). La nunziatura pontificia propose per la nomina del nuovo principe-vescovo di Trento la seguente terna: don Endrici, di Trento; don Faidutti, di Gorizia, e don Hutter, già cancelliere della curia principesca-vescovile a Trento.

Gli avvenimenti del Panama e un inviato tedesco.

NUOVA-YORK 24 (N). Questi giornali hanno da Bogota che quell'inviato tedesco diede un banchetto in onore del presidente e dei membri del Governo della Colombia durante il quale si dichiarò dolente per gli avvenimenti nel Panama.

Un nuovo armistizio a San Domingo.

LONDRA 24 (N). Secondo un telegramma arrivato a Nuova-York, a San Domingo si sarebbe deliberato di stipulare un nuovo armistizio fra l'attuale Governo e gli insorti.

Si assicura che il presidente Gill voglia rinunciare in favore del pretendente Ximenes.

Gli americani nelle Filippine.

LONDRA 24 (N). Un telegramma da Manilla dice che il generale Wood è riuscito ad impadronirsi il 20 corr. della posizione fortificata dei Moros, nei monti di Jolo, ed ha distrutto la fortezza. Il generale Wood ebbe un morto e due feriti, gli insorti ebbero complessivamente 75 morti.

Erberto Spencer ammalato. LONDRA 24 (N). Ieri erano giunte qui notizie rattristanti sullo stato di salute di Erberto Spencer. Oggi però si viene a sapere che lo stato del vecchio filosofo si è alquanto migliorato.

CRONACA PER TELEGRAFO

La principessa fuggita col cocchiere.

BERLINO 24 (N). La fuga della principessa Alice di Schönburg-Waldenburg col suo cocchiere, ha destato qui penosissima impressione. Ora si scopre che il fatto risale già a un mese e che fu sempre tenuto nascosto. La principessa è descritta come donna di temperamento vivace. Il cocchiere, che si chiama Emilio Materni, è un bell'uomo, ammogliato. La principessa gli faceva fare ogni specie di lavori al castello, perfino da cuoco, allo scopo di tenerselo vicino.

DRESDA 24 (N). Le «Dresdener Nachrichten» smentiscono la voce della fuga della principessa Alice Schönburg-Waldenburg, nata principessa di Borbone e soggiungono che fra i due consorti pende una lite per divorzio. Alcune settimane fa la principessa in attesa della sentenza è partita accompagnata da una dama di Corte per il Mezzogiorno.

Una città distrutta dal fuoco.

FRANCOFORTE 24 (N). Un telegramma della «Frankfurter Zeitung» reca che un immane incendio ha distrutto totalmente la città di Eschki-Schehr nell'Asia minore, distante circa 200 km. da Costantinopoli e importante come centro ferroviario. Il fuoco, che durò 40 ore, distrusse tre bazar con 303 fondachi, undici caravanserragli e due moschee. Le merci ed i fondachi erano in parte assicurati presso società d'assicurazione europee.

La Società delle ferrovie dell'Australia mandò alcuni treni e pompe.

Il processo Palizzolo nuovamente rinviato?

FIRENZE 24 (N). Quel tale Filippello, testimonio nel processo Palizzolo, fu arrestato alla stazione mentre tentava di indurre a partire per l'estero tale Bongarzoni, nuovo testimonio nello stesso processo, il quale doveva deporre sull'esito delle ricerche degli assassini del Notarbartolo.

Il Filippello fu inviato in carcere ritenendosi sia complice nell'assassinio. Si prevede che il processo sarà nuovamente rinviato per una nuova istruttoria.

Un attentato contro il segretario della Banca d'Inghilterra.

LONDRA 24 (B). Oggi un individuo, all'apparenza pazzo, riuscì ad entrare nella stanza di Graham, segretario della Banca d'Inghilterra. L'individuo sparò contro il Graham quattro revolverate, senza colpirlo. La polizia fu costretta a dirigergli contro un getto d'acqua; poi riuscì a impadronirsi di lui.

Accidente ferroviario.

CAMPOSAMPIERO 24 (N). Stasera il treno delle 7.45 in partenza per Bassano, investì la macchina del treno di Montebelluna che rimase sfasciata. Molti vagoni furono danneggiati. Nessuna disgrazia.

IL NUOVO PORTO

in discussione alla Società degli Ingegneri ed Architetti.

Iersera la Società degli ingegneri ed architetti si riunì di nuovo per discutere il rapporto presentato l'altra sera dalla commissione per l'esame dei progetti portuali (v. «Piccolo» di ieri). Presiedette il vicepresidente, ing. Hesky, facendo parte l'ing. Gairinger della commissione in causa.

UNA PROPOSTA DI MASSIMA.

Appena aperta la discussione, l'ing. Vio fatto un elogio all'operato della commissione, dice che dal rapporto di essa gli risulta che la questione del porto di Trieste deve essere sopratutto esaminata dal lato nautico, rispetto al quale, se competenti sono singoli soci, non può ritenersi abbia autorità speciale la società. Perciò fa proposta che la discussione non si chiuda con l'emettere un voto, bensì con un semplice ringraziamento alla commissione e passaggio all'ordine del giorno.

A questa proposta aderisce l'ing. Piciola, che vi premette però alquante sue osservazioni tecniche. Il progetto portuale gli sembra troppo grande per i bisogni del decennio, del ventennio, al quale si deve guardare; paragonandolo al progetto del 1898, trova che con un intermedio quasi doppio, si è ottenuto uno sviluppo delle banchine di appena 500 o 600 metri di più; crede che si potrebbe molto risparmiare e col risparmio sviluppare più facilmente la terza parte del porto. Muove varie altre obiezioni al progetto di Sant'Andrea: sotto l'aspetto della futura canalizzazione della città, che vorrebbe ivi il suo sbocco in mare aperto; della stazione di smistamento, che non sarebbe a capolinea, come la hanno tutti i migliori porti; della tendenza naturale della città a trasportarsi verso Servola e la pianura di Zaule, ciò che renderà inevitabile quello sviluppo stradale che la relazione considera tanto difficile.

L'ing. Colombicchio osserva che la differenza dello sviluppo delle rive, fra il progetto del 1898 e l'attuale, è la semplice conseguenza dell'avanzamento di 25 metri a mare di tutta la pianta portuale; non sa vedere in questa conseguenza alcuna dissonanza.

L'ing. Venezian non è d'accordo con la proposta Vio, ritenendo molto utile un'ampia discussione tecnica sui progetti portuali; ciò che è pure nelle vedute dell'ing. Parente; ma l'ing. Vio li rassicura, che non ha inteso di scemare la discussione, ma soltanto di evitare un voto che non gli sembra di assoluta competenza della Società. A che l'ing. Parente ribatte non esser d'accordo che una società di ingegneri non possa giudicare di un porto [illegible] che vi si allacciano; ciò diminuirebbe la vastità del campo professionale degli ingegneri.

PER IL PROGETTO DI SANT'ANDREA.

L'ing. Gregoris nota che in un progetto portuale si potranno sempre trovare difetti, e così in quello di Sant'Andrea. Ma esso corrisponde al concetto che Trieste abbia un porto, con tutti i bacini portuali vicini, e non già due o tre porti fra loro staccati. Meschinissime furono finora le condizioni portuali e ferroviarie della città; ora finalmente le viene offerto qualche cosa di grande: se essa lo respinge, se essa lo vuole diminuito, è come se taluno si tagliasse il naso per insanguinarsi la bocca. Trieste ha assoluto bisogno di una grande opera; e magari potesse avverarsi il presagio che questa grandezza risultasse insufficente fra vent'anni!

L'ing. Venezian è per l'ubicazione a Sant'Andrea. Tutto porta a preferirla. D'altronde essa ci è imposta dal fatto che ci troviamo nella posizione identica a quella che si avverò per la costruzione del porto della Meridionale: cioè innanzi alla circostanza concreta d'una stazione ferroviaria in porto già stabilito.

L'ing. de Parente, relatore, chiarisce parecchi punti della sua relazione. Batte sulla osservazione che siamo in ritardo: non si tratta di ideare opere per l'avvenire, ma di provvedere a bisogni che già si manifestano nel presente. Combatte le obiezioni mosse alle dighe dal progetto governativo: date le dighe, come progettate, afferma perentoriamente che non vi sarà alcun pericolo per i piroscafi nell'entrare in porto. In caso di violenti fortunali di bora potrebbe avvenire che i piroscafi, anzichè entrare in porto, preferiscano restarne fuori; ma ciò per difficoltà nell'ormeggio, non già nel passare tra le dighe. Questa difficoltà però è comune a tutti i punti della costa, poichè la bora soffia dappertutto. Viceversa non vi ha esempio di mareggiate seriamente pericolose nel porto di Trieste. E' un fatto che nelle giornate di bora i vapori vanno ad ancorarsi dirimpetto a Sant'Andrea, a circa 500 metri dalla costa attuale, quasi considerassero quello il punto di maggior protezione. Smentisce poi che il Governo abbia accennato in qualche modo a diminuire la entità delle opere portuali; così suonò una semplice proposta di voto al Consiglio industriale, il quale, se l'accettasse, contraddirebbe a tutti i suoi voti passati per la creazione d'ampie risorse portuali a Trieste.

PER IL PROGETTO DEL 1898.

L'ing. Gairinger prende la parola semplicemente per chiarire due equivoci: il primo riguarda il progetto del 1898; il secondo gli intendimenti della minoranza. Egli tiene fermo al progetto del 1898, poichè nulla venne finora a mutare la sua opinione: ma ciò non crea alcuna divergenza di opinione tra lui e la maggioranza della commissione quanto alla necessità di opere portuali a Sant'Andrea. E' ridicolo contrapporre Sant'Andrea e Zaule; poichè Zaule non presenta base sufficiente per lo sviluppo di un porto, ma semplicemente può prestarsi ad un bacino portuale di una grande opera che abbracci tutto il Vallone, dalla punta di Sant'Andrea alla città di Muggia. Quando egli parla di Zaule come di una posizione dell'avvenire, non si deve intendere quell'insenatura di mare, che è insignificante, ma la vasta pianura, dove è inevitabile che trovi il suo sbocco e il suo sviluppo la nostra città. Egli vede l'avvenire di Trieste con gli occhiali dell'ingrandimento: ed è per questo che il progetto governativo di un porto, privo di qualunque «hinterland», poichè tale non può considerare la montagnola a tergo di Sant'Andrea, gli sembra una cosa troppo piccola rispetto al grande disegno del 1898, che ideava opere portuali dalla punta di Sant'Andrea fino a Muggia, con un graduale sviluppo. I tre moli del progetto attuale sono orientati verso il mare aperto, non già verso l'interno del Vallone, come il molo-diga che egli segnava nel progetto del 1898, in luogo delle tre dighe che vi furono sostituite poi e che egli giudicava più costose e meno utili. Le dighe non sono che dighe; il molo-diga, nella parte interna, avrebbe servito di scalo a navigli, e per tutta la sua lunghezza avrebbero potuto collocarvisi binari e magazzini. Solo in caso di assoluta necessità potrebbe ammettere che il porto si accentrasse al largo di Sant'Andrea, incorporando un largo tratto di mare; mentre la posizione ideale per il centro del porto è per lui a piedi della collina di Servola, dove gli si offre un ampio «hinterland», da una parte e dall'altra. Ripete essere assurdo che egli non voglia opere portuali a Sant'Andrea; le ritiene indispensabili, ma solo in quanto si tengano entro la linea del Vallone di Muggia, che deve tutto essere considerato come il futuro porto della città.

MAGGIORANZA E MINORANZA.

L'ing. Gregoris fa notare che il [illegible] continuazione delle opere portuali nel Vallone in tempi avvenire; e quanto alle dighe, esse proteggono non solo il porto di Sant'Andrea, ma tutto il Vallone di Muggia.

L'ing. Parente crede che, dopo le spiegazioni dell'on. Gairinger, non vi sia più tanta incompatibilità fra le idee della maggioranza e quelle della minoranza.

L'ing. Gairinger replica che per lui è criterio fondamentale che non si debba portare il porto fuori della linea che chiude il Vallone. Il Governo farà quello che vuole; ma è bene che i cittadini sappiano che il progetto di Sant'Andrea non è una soluzione definitiva della questione portuale di Trieste, e che quanto più si spende in esso, e tanto più difficile sarà trovare dopo pochi anni il denaro per le altre opere necessarie.

L'ing. Parente opina che sarebbe bene ormai concentrare la discussione sopra alcuni punti tecnici: per esempio l'orientazione dei moli, o la necessità delle tre dighe, che anche per lui è dubbia.

L'ing. Ziffer raccomanda che ad ogni modo si chieda la continuazione delle strade costiere verso San Sabba e verso Zaule per favorire lo sviluppo in quella plaga.

Ma l'ora facendosi tarda - si è discusso per due ore e mezzo - *la continuazione del dibattito viene rimandata a domani* a sera alle 7.

Il congresso della Società Politica Istriana.

Abbiamo annunziato che il congresso generale ordinario della Società Politica Istriana è convocato definitivamente per domenica 29 corr. Ecco ora l'ordine del giorno dell'adunanza che sarà tenuta alle ore 11 ant. nella sala della Società del Casino di Parenzo:

Lettura ed approvazione del verbale dell'anteriore congresso generale; — Relazione morale; — Sulla situazione politica e sull'attività dei nostri deputati al Parlamento. (Relatore l'on. Polesini); - Rendiconto finanziario per l'anno sociale 1902; - Deliberazione del canone per l'anno 1903; - Proposta del Comitato elettorale di modificare il primo capoverso dell'Art. 6 dello Statuto sociale, nel senso di prolungare da uno a due anni il periodo d'attività della Direzione sociale; - Nomina della Direzione, cioè: di un presidente, di due vicepresidenti, di sette direttori; - Nomina di due revisori di conti; - Eventuali proposte di riconosciuta urgenza.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni de Pasch, dai sig.ri Linda e dott. Renato Jellersitz, figlia e genero dell'estinto, cor. 50.

Dal personale della Centrale elettrica comunale, cor. 2.20, civanzo d'una ghirlanda sul feretro della compianta sig.ra Maria ved. Bratos.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ing. Giulio Polley, dalla sig.a Fanny ved. Lauter, cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal sig. Giovanni Toss, cor. 10, a favore del fondo Giubileo del Club fra macchinisti del Lloyd.

Da un anonimo, per uno scioglimento, cor. 2 a favore della Guardia medica.

—La signora Gabriela Dragovina-Wünsch per onorare la memoria del signor Giulio Polley elargì cor. 20 all'Albertinum.

Il cuore dei lettori. A favore dei poveri fanciulli ebrei orfani reduci da Kiscineff, ci pervennero, da un operaio cor. 1.

Nuptialia. La gentile signorina Gilda Osvaldella andò ieri sposa al signor Nicolò Wyhnalech.

* La gentile signorina Beatrice Taliani si è unita ieri in matrimonio col sig. Guglielmo Sovrano.

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella palestra della scuola comunale di via Gius. Parini, l'ing. Bartolomeo Famà terrà la sua seconda lezione sulle «Applicazioni dell'energia idraulica (ruote idrauliche e turbine). La lezione si svolgerà sui seguenti punti: Varie categorie di ruote idrauliche (ruota di sopra, ruota alle reni, ruota ai fianchi, ruota di sotto, ruota Pancelet, ruota Sagebien, ruota Zuppinger) - Scopo ed utilizzazione delle ruote idrauliche - Varie categorie di turbine.

Il rincaro dei viveri. Il «Bollettino della Società cooperativa fra impiegati privati» si fa nel suo ultimo numero ieri uscito, portavoce di questa numerosa categoria di cittadini contro il rincaro dei viveri e degli alloggi. Saluta fra altro la istituzione della commissione municipale per lo studio della crisi incombente, verso la cui opera si mostra però scettico. Nota come al rincaro della carne macellata siasi aggiunto in questi ultimissimi tempi l'aumento del prezzo del petrolio, dello spirito, delle manifatture e di altri generi di prima necessità.

In quanto alla commissione municipale, è da augurare che il pessimismo del «Bollettino» resti tra breve confutato dagli studi e dalle conclusioni che questa commissione vorrà rendere noti su questo gravissimo problema.

Il congresso della Società costruttrice di edifizi popolari. Ieri nella sala della Banca Popolare si tenne l'annunziato congresso ordinario della Società triestina costruttrice di edifizi popolari, presieduta dall'ing. Geiringer.

Nel resoconto dell'attività sociale nel XXXII anno di esistenza si commemora il venticinquesimo anno dacchè la Banca Popolare tiene l'amministrazione finanziaria della Società, onde le si porge un atto di ringraziamento. Si riferisce sull'acquisto di un fondo nel rione di Rozzol, sul quale, quando non manchi alla Società adeguato appoggio finanziario, essa è intenzionata di fabbricare nel più breve tempo un nuovo gruppo di case operaie. Si accenna all'edifizio quasi ultimato in via Industria, per il quale la direzione non ha ancora deciso se convenga approfittare delle facilitazioni previste dalla legge 6 luglio 1902, la quale per gli oneri e le restrizioni che impone, converte il privilegio in una operazione di discutibile convenienza.

La relazione constata la perdurante deficienza di quartieri, la puntualità nei pagamenti delle pigioni, il sempre maggiore sviluppo delle vendite di case in Chiarbola verso pagamento rateale; ciò che dimostra come l'operaio vada apprezzando quella parte del programma sociale, per cui con piccolo aumento della pigione annua gli è offerta la possibilità di divenire in tempo non lungo proprietario della casa che abita.

Dopo esposti gli estremi del bilancio, la relazione propone che l'utile netto della gestione ammontante a cor. 27,217.98 pari al 5.62% del capitale azionario, sia ripartito con un dividendo del 4½% agli azionisti, portando il 20% dell'utile netto al fondo di riserva e ponendo a conto nuovo il saldo. Il dividendo corrisponde quindi a cor. 9 per azione.

Il bilancio e la proposta di riparto dell'utile sono approvati senza discussione.

In luogo del direttore dimissionario cav. Vittorio Castiglioni viene quindi eletto per acclamazione il signor Ettore Viaello. Il presidente ringrazia il cav. Castiglioni che sedette nella direzione sociale fin dalla fondazione. L'assemblea assorge approvando.

Dopo di che l'adunanza è chiusa.

Associazione medica. Iersera si tenne l'annunciata adunanza scientifica dell'associazione medica. Aperta la seduta il dott. Fischer tiene l'annunziata conferenza. Egli rileva dapprima i progressi scientifici, che fece negli ultimi tre anni la meccanoterapia inalzata per merito di illustri scienziati al rango di un ramo importantissimo della medicina; rileva l'importanza della meccanoterapia nella cura delle deviazioni della colonna vertebrale, specialmente per le ragazze che frequentano la scuola. Egli dà peso speciale alla profilassi accennando a una questione importante, cioè all'influenza del banco scolastico nelle condizioni statiche della colonna vertebrale. Passa indi a parlare sull'importanza che ha la meccanoterapia per le casse operaie e casse d'infortunio rilevando che in Germania ed ora anche in Italia furono eretti o sovvenzionati appositi ospedali dai sodalizi di infortunio, dai Comuni e dallo Stato, ospedali che si sono dimostrati di grande utilità. Dimostra poi un apparecchio per l'applicazione di aria calda secca ed un nuovo apparato d'inalazione, il Termovariator «Bulling» descrivendone i pregi e raccomandandolo caldamente.

Alla discussione prende parte il dott. Vragnizan il quale aggiunge alcune parole sull'apparato d'inalazione «Bulling».

Il dott. Rimini espone quindi cinque casi di meningite consecutiva ad otite media suppurativa avveratisi nel civico ospitale nel corso di tre mesi. Egli dimostra i relativi preparati.

Il dott. Rimini si trattiene poi sulle turbe riflesse dell'orecchio e delle vie respiratorie superiori, soffermandosi in ispecie sull'asma nasale e sopra un complesso di fenomeni riflessi della laringe molto rari ed espone da ultimo un caso tale da lui osservato.

Premiati. All'Esposizione campionaria internazionale di Roma il signor Edoardo Strudthoff ebbe la grande medaglia d'oro per lavori fotografici e la ditta Rocco e C. la croce al merito e la medaglia d'oro per gasometri ad acetilene.

Per la viabilità in città vecchia. La Delegazione municipale adottò di acquistare a scopo stradale libera da oneri la casa N. 10 di via del Crocifisso verso il prezzo di cor. 2857 con l'obbligo del venditore di demolirla, di appianare il terreno e di garantire da eventuali danni le case contermini.

COMUNICATI *)

La signorina Barrientos, prima di partire da Roma, era già ammalata, tanto che il suo medico la sconsigliò d'intraprendere il viaggio, come ella stessa ebbe a confermarlo, ed arrivò a Trieste la sera del 15 corr. ammalata.

Di questa sua malattia la signorina Barrientos non ritenne opportuno di prevenire l'impresa, benchè questa l'avesse prima ancora della sua partenza da Roma, e cioè sabato 14 corr., avvertita che la prima rappresentazione del «Barbiere» doveva infallibilmente aver luogo il 17 corr.; ed in conseguenza di questo mancato, benchè doveroso, avviso, l'impresa, che aveva di già tutto disposto, con grandi esborsi, per le rappresentazioni straordinarie del «Barbiere» e della «Sonnambula», ebbe a soffrire gravissimo danno materiale ed anche morale di fronte al pubblico, il quale era propenso a credere di essere stato mistificato.

Sotto queste circostanze ed essendosi la signorina Barrientos rifiutata, per causa di malattia, di cantare anche al sabato 21 corr., l'impresa si ritenne sciolta da ogni impegno verso la stessa, poichè già soli 2 giorni di malattia l'autorizzavano allo scioglimento del contratto, e perciò la sera di sabato fece cantare altra artista.

Con ciò l'impresa non ha violato il contratto stipulato colla signorina Barrientos, nè d'altronde è vero che dessa, appena arrivata a Trieste (e perchè allora è venuta?) abbia chiesto all'impresa di volerla sciogliere dai suoi impegni, pronta essendo di restituire l'antecipazione avuta, e che l'impresa non vi abbia acconsentito, annuendo invece che le rappresentazioni si facessero a guarigione compiuta dell'artista ed anche occorrendo dopo il 21 corr. (mentre invece la sua scrittura terminava già il 24 corr.)

Se poi l'impresa ha dovuto procedere in via giudiziale contro la signorina Barrientos, ciò avvenne unicamente, perchè la stessa, anzichè riconoscere il suo torto verso l'impresa, prendendo pretesto dalla circostanza che al 21 corr. la rappresentazione del «Barbiere» ebbe luogo con altra artista, ritenne conveniente di mandare all'impresa una protesta, dichiarando di riservarsi tutti i suoi diritti.

Ecco la lettera in tale incontro indirizzata dalla signorina Barrientos all'impresa:

Signori O. Lovrich & C.o
Impresa teatrale
QUI.

Rilevo con mia somma sorpresa che questa sera essendo io tuttora ammalata si dà al Politeama il «Barbiere di Siviglia» con altra artista.

Siccome a tale rappresentazione io non ho mai dato il mio consenso, che non fu nemmeno chiesto, deploro che abbiate agito contrariamente ai nostri patti (art. 13) e mi riservo tutti i diritti a me spettanti in base alla scrittura.

Distintamente

Maria Barrientos m. p.

Ed ecco la risposta data dall'impresa alla signorina Barrientos:

Signorina
Maria Barrientos
QUI.

In possesso della favorita Sua di ieri non possiamo a meno di esprimerLe la nostra meraviglia per il suo contenuto.

Conosciamo bensì l'art. 13 del nostro contratto, ma sappiamo altresì che giusta l'art. 11 dello stesso a Lei spettano 2 giorni soli di malattia, e che trascorsi questi, cessa ogni nostro impegno verso di Lei.

Siccome Ella non solo è ammalata da più di 2 giorni, ma anzi è venuta ammalata a Trieste, sottacendoci tale Suo già precedente stato, noi eravamo ieri nel pieno nostro diritto di ritenerci svincolati da ogni ulteriore impegno verso di Lei, e di scritturare quindi altra artista.

Non ci saremmo quindi aspettati le Sue minacce di diritti riservati, e ciò tanto meno in quanto che Ella dovrebbe conoscere il grande danno materiale e morale verso il pubblico, ch'Ella ci ha arrecato.

Tuttavia non avremmo reagito contro di Lei. Dacchè però Ella inopportunamente si richiama a pretesi Suoi diritti, fummo costretti a pensare anche ai nostri diritti incontestabili, ed a procedere indilatamente a salvaguardia degli stessi.

Se il nostro procedere Le ha arrecato delle noie, deve ascriverne la causa a sè stessa.

Distintamente

O. Lovrich m. p.

Un tanto per la verità.

TRIESTE, 24 novembre 1903.

Impresa O. LOVRICH & C.

AVVISO DI CONCORSO

Presso la *Cassa Ammalati per gli attinenti al Consorzio degli esercenti il commercio in commestibili, coloniali, ecc.* è da coprirsi un posto di medico coll'emolumento annuo di corone 1200, verso contratto preliminare di mesi tre; spirato questo termine verrà stipulato un contratto definitivo e seguirà la regolazione dell'emolumento.

L'entrata in funzione seguirà col 1. del p. v. dicembre.

Domande regolarmente documentate sono da presentarsi fino al mezzogiorno di venerdì 27 corr. alla Soprastanza della Cassa, via S. Spiridione N. 27, II.

Trieste, 24 novembre 1903.

Il Capo: GOTTARDIS GOTTARDO.

Signor GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau

Per guarire del mio male di stomaco, vi prego spedirmi prontamente, verso rivalsa, 5 scatole del vostro sale stomacale.

Con la massima stima *Andrea Plesche.*
Geschwent, 19 agosto 1899.

Trovasi genuino presso il produttore, farmacista Giulio Schaumann, Stockerau, nonchè in tutte le farmacie dell'Austria Ungheria. Prezzo di una scatola [illegible] Spedizioni postali di almeno 2 scatole vengono eseguite giornalmente.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto alla forma quanto al contenuto e non assume altra responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. MASS. BRILLANT
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere
Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure speciali
Via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 2
(ex Poste vecchie N. 14.)

Esportatori Caffè, Olii,
RAPPRESENTANTE che visita mensilmente provincie: UDINE, TREVISO, BELLUNO assumerebbe Rappresentanza buona Casa Caffè Olii. Perfetta conoscenza articoli-clientela. Referenze primarie, qualunque garanzia. Scrivere «LIBERTO» presso giornale «Il Piccolo», Trieste.

D'affittare od anche da vendere
Premiato molino a cilindri
della produzione giornaliera quintali 50 circa.
Per trattative rivolgersi agli Eredi di Armando Forster, in Cavallico di [illegible]

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere „Personalkredit 456" Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

DEPAUL ELISIR
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste
Su ogni mensa non dovrebbe mancare di questo amaro, perchè è veramente digestivo.

CARTOLINE. - I DOGI DI VENEZIA
Serie completa di 24 cartoline a colori dei duecenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta, in ogni cartolina una Veduta di Venezia, di lusso, eseguita da valenti artisti, [illegible] di prina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di corone [illegible] all'Editore Gobbato Ferdinando - [illegible] tolaio, Venezia.

Gli amatori di una buona tazza di tè domandino dappertutto il migliore tè del mondo:
INDRA TEA
miscela delle più qualità di tè della Cina, Indie e Ceylon. Genuino soltanto in pacchi originali.
I depositi sono indicati nelle tabelle-réclame.

LOTTI TURCHI da 400 franchi
SEI ESTRAZIONI ALL'ANNO
La prossima già al
1. Dicembre 1903
Vincite principali
franchi 600.000, 300.000, [illegible]
Vincita minima franchi 240 in oro
senza alcuna detrazione
Tutte le cartelle devono venir estratte.
Un lotto per cassa Cor. 149.— o in 31 rate mensili da Corone [illegible]
Diritto alle vincite dopo il pagamento della prima rata. - Listino delle estrazioni del Wiener Mercur gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt Schottenring 26.

MALATTIE NERVOSE Curate [illegible] Dragées [illegible]
FATICHE - SP[illegible]
Convalescenze VITALE [illegible]

CASA AGRICOLA
HUBER [illegible]
Trieste — Telefono [illegible]
Via Madonnina
CONCIMI ARTIFICIALI
PER TUTTE LE CULTURE
Consegna a domicilio.

FEGATO
GIORNALMENTE FRESCO
a soldi 56
MACELLERIA GA[illegible]
Piazza Barbacan.

G. RUMPF
Ingegnere ed imprenditore edile
Vienna, XIX, Colloredogasse N. [illegible]
assume preventivi, progetti ed [illegible] di installazioni per approvvigionamento e condutture d'acqua di ogni specie, lavori di canalizzazione, installazioni di gas in ogni dimensione, nonchè ricostruzioni [illegible]

Cesti, C[illegible]
per spesa, per passeggio, per viaggio, per biancheria, per legna, per fiori, lavoro. Carrozzette per bambini
Cesti per bambini, per scrittoio, per fiori, Tavolini per [illegible]
SEDIE DI PAGLIA E DI V[illegible]
Il più grande deposito Crine vegetale sciolto e [illegible]
nel Negozio J. W. DANN, Via delle Torri [illegible] (Palazzo Dianа)

CUNARD LINE
SERVIZIO PASSEGGERI
— fra —
Trieste-Nuova-York
e viceversa
toccando Fiume, Palermo, Napoli, [illegible]
Prossima partenza da Trieste: 15 Decembre
col piroscafo celere
„CARPATHIA"
di 13555 T. R., provvisto di telegrafia [illegible]
2000 posti [illegible] classe — [illegible]
Altra partenza da Trieste [illegible] 29 DECEMBRE
„AURANIA"
di 7268 T. Reg., provvisto [illegible] telegrafia
1200 posti III classe [illegible]
Trattamento e servizio inappuntabili — [illegible]
informazioni, per merci, per passaggi, per prezzi [illegible]
terno degli Stati Uniti d'America ecc., volgersi [illegible]
RAPPRESENTANZA [illegible]

Uffici del giornale: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Per le ore di notte: Ingresso in via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del „Piccolo".

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e ... teatrali e finanziari, avvisi mor...

...la domanda dell'Unione fra scalpellini. L'Unione fra operai scalpellini presentò alla Delegazione una petizione chiedendo che nei lavori del Comune le si dia la preferenza. Inoltre suggerì che i bordi dei marciapiedi sieno costruiti in pietra anzichè in cemento. La petizione fu dalla Delegazione rimessa per parere alla Commissione alle costruzioni con raccomandazione di prenderla in seria considerazione.

...i maestri abilitatisi a Gorizia per le scuole «cittadine» di Trieste, il nome del sig. Aldo Lussich, comparve stampato erroneamente Sussig.

Per i regnicoli qui residenti. Il R. Consolato d'Italia ci comunica: Il R. Ministero della Guerra ha determinato che pel di ...cembre prossimo siano chiamate alle armi le reclute di I.a categoria della classe 1883, dichiarate idonee per la cavalleria, l'artiglieria a cavallo (escluso il ...), l'artiglieria da campagna (meno il ...) e l'artiglieria da montagna e prenotate per l'assegnazione a tali armi e specialità di servizio.

Il nuovo piroscafo per l'«Istria-Trieste». Il Consiglio d'amministrazione della Società di navigazione «Istria-Trieste», nella seduta di ieri, approvò la proposta della direzione, di aumentare la flottiglia sociale di un nuovo piroscafo, «Arsa». La costruzione fu affidata allo Stabilimento tecnico triestino e incomincierà senza indugio. Il termine di consegna fu stabilito a circa otto mesi da oggi. Così l'amministrazione dell'«Istria-Trieste» dimostra di voler corrispondere alle giuste esigenze del pubblico viaggiante e migliorare sempre più il servizio di trasporto dei passeggeri sulle sue linee.

Posta per l'i. e r. nave da guerra «Aspern». L'Ufficio postale di Trieste spedisce la posta lettere all'i. e r. nave da guerra «Aspern» a Sciangai ogni lunedì, martedì e giovedì alle 8.15 pom.

Un incidente. Riceviamo e pubblichiamo:

«A tenore del § 19 L. S. S. invito codesta Redazione a rettificare l'articolo «Un incidente» inserito ieri nel senso che non è vero ch'io abbia sparato un colpo di rivoltella, contro Valentino Pittoni; non è vero, di conseguenza, che l'arma abbia fatto cecca. E' bensì vero che io ...ai replicatamente il Pittoni con schiaffi e pugni, fino a quando egli scappò a ...be levate, con la rivoltella in mano, ...e possono farne fede testimoni oculari ch'io sono pronto a produrre. Vittorio ...in.»

Ecco come il signor Valentino Pittoni ...ta il fatto nel «Lavoratore» di ieri:

«Sapendo di aver a che fare con una ...da di farabutti, che vivono di menzogna e di calunnia, che offendono e fuggono, privi come sono di ogni sentimento di dignità e di coraggio civile, ci tengo a ...e venga pubblicata sotto la garanzia ...la mia firma la relazione esatta del ...fortuito incontro con il truffatore internazionale Vittorio Cuttin.

Ieri sera alle 7 mi imbattei in Vittorio ...in all'angolo di via Giotto con la via ...ier. L'unica idea che mi poteva venir ...mente doveva esser quella di prendere ...il collo quel rifiuto di galera per la...rgli sulla faccia la ricevuta delle sue ...se al mio onore, tanto più che a Trieste non c'è nessun altro mezzo per difendere il proprio onore dalle vigliacche aggressioni della stampa ricattatrice e prostituta.

Sebbene armato, mi limitai ad afferrarlo per il grugno coll'intenzione di contargli l'altra mano sulla faccia. Vittorio ...n riuscì a svincolarsi ed a far saltare ...ffetto della sua rivoltella, che fece ...a o che forse, data l'estrema vigliaccheria del farabutto, non era nemmeno ...ca.

Allora estrassi anch'io la rivoltella, ...to a tutte le necessità della legittima ...sa, ma Vittorio Cuttin al luccicore ...l'arma prese coraggiosamente la fuga. Alla scena erano presenti sei o sette ...one.

Non mi pento di aver aggredito uno di ...i sozzi individui, che ammorbano da ...po tempo la nostra città, imbaldanziti ...e alte protezioni e dalla simpatia dei ...tore di polizia Cristoforo Busich, per ...ale quel branco di rifiuti sociali rap...ta un turbine purificatore, ma mi ...e uno dei più insigni furfanti sia ...to a sfuggirmi, prima che riuscissi a ...rgli il meritato certificato.

Sono convinto che questo sia l'unico ...o, che rimane ai cittadini di Trieste ...fendere il proprio onore. Valentino ...ni».

Matrimoni, nascite e mortalità. Il movimento demografico nel nostro Comune, ...a settimana dal 15 al 21 novembre ...seguente:

Matrimoni celebrati: 52 come nella corrispondente settimana del 1902;

...uisi morti, compresi gli aborti: 9 ...a settimana corrispondente del ...2, 7);

Nati vivi: 125, cioè 71 maschi e 54 femmine (nella stessa settimana del 1902 ...ascite furono 131);

Morti: 95, cioè 53 maschi e 42 femmine, contro 77 nella corrispondente settimana del 1902.

Dei 95 decessi di questa settimana, 3 ...no determinati da morbillo; 1 da per...; 1 da difterite; 15 da tubercolosi ...monare; 2 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 4 da ...nomi; 4 da meningite semplice; 7 ...congestione o emorragia cerebrale; ...a malattie organiche del cuore; 7 da ...chite acuta; 1 da bronchite cronica; ...a pneumonite; 5 da nefrite; 5 da de...za congenita; 5 da marasmo senile; ...e altre malattie ed 1 da causa accidentale.

...ona può es... ...o interesse.

— Oh, affatto! ...ella, ma vi rac... ...so col vostro spom., i marinai Luigi ...e una lezione Padovan, che si trovava ...ta!... ...a maona della pubblica — Mi mis...tata alla riva del molo ...tei tollerata, intenti allo scarico — Avete... videro aggirarsi in quei ...fatto or... sulla cinquantina, che, ...iete... ...bondo, contemplava il mare ...pur sospettando che a colui ...o pensieri molti allegri per il ...rono il loro lavoro, ma all... ...o il tonfo di un corpo u... ...mare. Accorsero e videro ...prima scomparire poco a ...a. Afferrarono una fune, e ...ga, la gettarono al perico...glielaa mo' di cintura intor...o trasse a terra. Era in fin di ...nto erano accorsi la guardia ...ando e la guardia di finanza ...co Bosich, i quali lo assoggettarono ...a respirazione artificiale. Furono ...ati pure la Guardia medica e gli or...ni di polizia; e l'ispettore Fitzko, si ...cò ad assumere i rilievi di legge. Frat...to era giunto colà il dottor Lutrari, al ...le non rimase che il triste ufficio di ...tatare la morte.

Il suicida era un uomo sui 55 anni. ...va un vestito nero, sbiadito, cappello ...o, stivaletti neri, camicia colorata. Nelle tasche gli si trovarono alcuni pezzi di ...a fra i quali c'erano 4 centesimi, un ...etto della Pubblica Beneficenza per ...are il vitto, intestato al nome di An...o Caret, uno specchietto tondo, un

pettinino per raddrizzarsi i baffi, un coltello a serramanico e una matita.

L'infelice si era legato alla gamba destra un pezzo di pietra del peso di circa 12 chilogrammi, e si era bendato gli occhi col fazzoletto.

La salma fu trasportata col carrettone dell'impresa Zimolo nella cappella mortuaria di San Giusto.

Un pavimento che sprofonda. Sotto questo titolo abbiamo narrato ieri che ieri l'altro mattina nella casa del signor Enrico Crassovitz, in piazza Leonardo da Vinci 2, si era sprofondato il pavimento di una cucina. Sull'incidente abbiamo ora questi ulteriori particolari. Al pianterreno di detta casa abita la famiglia di Maria De Zorzi. Tre giorni fa, la De Zorzi stando nella camera da letto udì un forte rumore che proveniva dalla cucina; accorse e vide in un angolo un grande buco: una parte del pavimento si era sprofondata. Perciò chiamò il muratore Giovanni Ferfoglia, abitante al N. 46 di Gretta il quale, lunedì mattina si mise al lavoro. Dopo mezz'ora il pavimento cedette per intero e sprofondò nella sottostante cantina trascinandosi dietro l'operaio e tutti i mobili. Non rimase sospeso che il focolaio. Per buona fortuna, nella caduta, il Ferfoglia non riportò alcun male.

Fu subito avvertita la Polizia e sul luogo si recò il cancellista Skok insieme all'ispettore delle guardie Rossmann. I funzionari fecero chiudere la cantina e poi avvertirono la commissione edile e quella giudiziaria. La casa è quasi nuova essendo stata costruita due anni fa.

La bestia umana. L'agente di Polizia Fabris arrestò ieri nel pomeriggio il cocchiere Carlo Passetto, di 21 anni, da Verona, abitante in androna Santa Tecla, il quale un mese fa aveva violentata una ragazzina di 10 anni. La vittima, ch'è fortemente ammalata, narrò che il bestiale individuo la aveva attirata nella stalla con la lusinga di darle qualche soldo. Il Passetto, interrogato dal cancellista di Polizia Zafutta, confessò la propria colpa. Fu condotto agli arresti.

Scomparso. Carolina Venni, abitante al N. 4 di via dell'Istria, informò ieri mattina gli organi del commissariato di San Giacomo che suo nipote Vladimiro Gabrielli, di 17 anni, falegname, allontanatosi ancora il 17 corr. da casa, non vi aveva più fatto ritorno.

Grosso e misterioso furto. Giuseppe Bin, proprietario di una cucina popolare in via delle Sette fontane, abitante al quarto piano della casa N. 1 di via Giuseppe Parini, rincasato ieri notte, verso le 12, trovò la porta del quartiere aperta e nelle sue stanze un disordine straordinario: i cassetti di cinque armadi erano aperti ed il loro contenuto era sparso alla rinfusa sul pavimento.

Fatto un inventario, i coniugi Bin si accorsero che erano spariti tutti i loro gioielli tra i quali un oriuolo «remontoir» con catena d'oro doppia a maglia, una seconda catena d'oro, un oriuolo d'argento «remontoir» cassa doppia e una spilla d'oro in forma di ferro da cavallo tempestata di diamantini, il tutto del valore complessivo di 600 corone. Inoltre erano spariti l'importo di 800 corone ed alcune lenzuola. Il furto fu denunciato all'ispettorato di via Rossetti e sul luogo si recarono l'agente di Polizia Decolle e l'ispettore Gullich. Questi constatarono che la porta, la quale ha due serrature inglesi, non recava alcun segno di violenza e che i due saliscendi erano spostati. Il Bin dichiarò che verso le otto di sera, mentre egli e sua moglie si trovavano nel loro esercizio, era rincasato il loro subinquilino Angelo Tomasini, falegname, ma esclusero in modo assoluto che egli potesse essere il ladro. Nondimeno i funzionari interrogarono anche l'operaio. Questi disse di essere rincasato per mutare il vestito e di essere rimasto nella sua stanza per circa una ventina di minuti. Aggiunse però che, entrando nel quartiere, aveva chiusa la porta d'entrata con la sola maniglia e che mentre stava vestendosi, aveva udito un leggero rumore, al quale però non aveva dato alcuna importanza. Anche i funzionari si convinsero che a commettere il furto non poteva essere stato il Tomasini. Si suppone perciò che i ladri sieno penetrati nel quartiere mentre l'operaio stava mutandosi d'abito e che se ne siano andati dopo la sua partenza. La Polizia indaga.

Il brutto quarto d'ora di un portinaio. Ierlaltro verso le 5 pom., il calzolaio Antonio De Blasich, portinaio in via del Pozzo bianco N. 5, trovò nell'atrio una nidiata di monelli che facevano un chiasso indiavolato, ed essendosi già più volte preso delle lavatine di capo dagli inquilini per la sua poca sorveglianza, prese un frustino e fece fuggire i perturbatori, poi entrò nella portineria e si mise a lavorare. Dopo qualche minuto però, al De Blasich si presentarono tre individui a lui sconosciuti, i quali protestarono per il modo in cui egli aveva cacciato i ragazzi. Il povero calzolaio cercò di scusarsi, ma aveva appena aperto bocca che uno dei tre lo colpì alla faccia con un potente pugno. Poi, staccatosi lestamente dagli altri, entrò nel lavoratorio dell'arrotino R. Fantoma, al N. 3 di quella via e impossessatosi di una grande roncola, fece ritorno dal De Blasich, che vedendo l'arma chiuse lestamente la porta del suo stanzino. Il violento allora incominciò a gridare che voleva veder morto il De Blasich, e questi, dentro il casotto lo supplicava di non fargli del male. Ma supplicò invano: quando vide che il portinaio non si decideva ad aprire, l'energumeno si diede a pestare contro il casotto mandando in frantumi tutte le lastre; poi s'accinse ad abbattere la porta. Per buona sorte non riuscì nel suo intento: i suoi compagni lo trascinarono via. Quando il De Blasich aprì la porta, era in uno stato da far pietà. Il fatto fu portato a conoscenza della Polizia e ieri mattina due guardie dell'ispettorato di via Tigor arrestarono il violento ch'è il facchino Arturo Marion, di 18 anni.

Se la va, la va, se no la se impianta. Una guardia dell'ispettorato di androna del Moro, vide salire l'altra sera per la via della Barriera vecchia alcuni ragazzi che trascinavano faticosamente un carro a quattro ruote. A loro fianco c'era un uomo sui 30 anni, il quale li eccitava a far presto. Il funzionario, colto dal sospetto che il carro provenisse da furto, seguì i ragazzi. Questi, dietro ordine dell'uomo, si fermarono in via della Raffineria dinanzi al lavoratorio del fabbro Arturo Calligaris, e lo sconosciuto vi entrò. Uscì dopo pochi secondi e ordinò ai ragazzi di proseguire la via. Il funzionario interrogò il Calligaris, ed apprese che colui gli aveva offerto in vendita il carro, ma che egli non aveva voluto acquistarlo. La guardia allora inseguì lo sconosciuto e lo raggiunse in via della Ferriera, proprio mentre offriva il carro al fabbro Giorgio Lorenzon. L'individuo si qualificò per Alessandro Z., di 32 anni, calzolaio e... conciapentole, abitante in via della Ferriera, e disse di aver trovato il carro abbandonato in via Nuova.

I ragazzi dissero che erano stati fermati dallo Z. in via Nuova e che egli li aveva incaricati di condurre il carro in via della Raffineria. Più tardi si scoprì che il carro era stato rubato alla ditta Ignazio Steiner, negoziante di caffè in via Valdirivo. Lo Z. fu condotto prima al commissariato di Guardiella e poi in via Tigor.

La migliore e — Fabbrica assortita
STUFE
a fuoco continuo, Meidinger, di maiolica e a fuoco centrale, FOCOLARI ECONOMICI
Stufe a gas e da bagno
M. BODE & C.
Vienna, V., Siebenbrunnengasse 44
Casa fondata nel 1863
Rappresentante FRANCESCO CAMERINI, Trieste via Carlo Ghega N. 2.

Occasione
Flanelle di cotone al m.o 18 soldi, Zefir per grembiali e vestiti, disegni moderni al metro 23 soldi
Fustagni per vestiti, I.ma qualità al metro 30 soldi

20 metri di tela casalina	per fior.	3.—
20 » » » di lino	» »	4.90
10 » di tela per lenzuola	» »	4.—
6 Lenzuola grandi di tela	» »	5.20
20 Metri Oxford prima qualità	» »	4.20
23 » canavaccio per letti	» »	5.50
1 Dozzina asciugamani tela lino	» »	1.35
1 Tovaglia tela di lino 140-145 cent.	» »	—.90

1 Dozzina Fazzoletti 48 centim. fini, imbiancati con orlo atlas per **fior. 1.25**. Spedizioni verso rivalsa. Si accorda lo scambio. Grandioso assortimento in biancheria confezionata per signora, per uomo, per bambini e da letto, nonchè stoffe di lino, di cotone per vestiti e grembiali, fazzoletti da naso, pezze per pulire, asciugamani, biancheria da tavola ecc.
Campioni e catalogo illustrato gratis e franco
Numerose lettere di ringraziamento.
Fabbrica di tessuti e biancheria
EMIL FEIST Hohenstadt, Moravia

SANATOGEN
Rimedio rinforzante per i nervi per adulti e per fanciulli
Per facilitare sempre più l'uso del rinomatissimo preparato anche in altre classi della popolazione
come segue: ... RIDOTTO IL PREZZO
Trovasi ... 100 gr. Cor. 4.60 — 250 gr. Cor. 10.70
Rappresentante generale per l'Au...
Opuscoli illustrati si ricevono gratis ... macie e Dreghe rie.
...Y, Vienna I, Fleischmarkt 1.
... & Cie, BERLINO, SW. 48

Lotteria d...
Estrazione irrevocabilmente al 29 dec...
1500 vincite
divise in 100 VINCITE PRINCIPALI e 1400 ...
per il valore complessivo di
Corone 50.000 Corone
La vincita principale di 25.000 corone e le due susseguenti di 5000 e 1000 corone vengono pagate a richiesta, detratte le tasse IN CONTANTI
I biglietti al prezzo di 1 corona
si trovano presso tutti i cambiovalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e nell'officio lotterie Vienna I, Spiegelgasse.

DEPOSITO MOBILI
della fabbrica del Consorzio falegnami in Gorizia-Salcano
Trieste, via Piazza vecchia 1 (Rosario)
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza
Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Photo Materials C.J - Trieste
Piazza della Borsa 7 — Telefono 940
Assume qualsiasi lavoro inerente alla fotografia, quali: assunzioni, riproduzioni, ingrandimenti, sviluppi e viraggi.
A PREZZI MODICI.
CAMERA OSCURA a disposizione dei Signori Dilettanti.

TOSSE CATARRI guariti con le PASTIGLIE di CATRAME „RAVASINI", 1 scatola centes. 80.
...Raucedine ... alte alla ... ecc. PASTIGLIE DI CASSIA ALLUMINATA „RAVASINI", 1 scatola centes. 60.
VICHY ...RAVASINI, Trieste e ...ia dell'Austria-Ungheria.
ARTIFIC... RINOMATISSI...
Una dose da litro 5 cente... oltre le spese postali.
C. Duprè & C. Bologna (Italia)
GRAND PRIX; PARIGI-LONDRA-BUDAPEST-
Deposito a Trieste: MARIO LANG (farmacia Serravallo)

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 790

Avvertimento urgente.
Guardarsi da contraffazioni scadenti per quanto in apparenza somiglianti al nostro articolo. Domandare esplicitamente Kunerol con la marca di fabbrica e badar sempre di farsi consegnare Kunerol genuino
Caldamente raccomandato da autorità mediche:
KUNEROL
Sostituisce completamente il burro crudo e cotto, lo strutto ecc.
Grasso vegetale garantito puro estratto dalle noci di cocco.
A prova spediamo scatole da circa 5 kg. lordo a domicilio a Vienna e franco in qualsiasi stazione postale a. u. al prezzo di cor. 6.50 verso rivalsa. Per ferrovia a rivenditori in pacchetti da ½ e 1 kg. in cassette da 10 kg. in più.
Opuscoli e certificati medici gratis.
Marca di fabbrica
EMANUEL KHUNER & SOHN
Fabbrica grassi vegetali, Vienna
Ufficio centrale: Vienna XIV Sechshauserstrasse 68/70.

„TOT" DIGESTIBLE-CACHETS
La mania suggestiva generale di ricostituirsi, di rinforzarsi, di depurarsi ecc. ecc.
o con vitto troppo carneo,
o con polveri o liquidi albuminoidi artificiali, (adatti per infermi gravi)
o con sali di metalli o metalloidi (iodio, calcio, arsenico, fosforo, ferro, manganese ecc.) per bocca o per iniezione,
senza diagnosi medica, è un errore fatale che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per dare un momentaneo senso di benessere - conduce grado grado alla dispesia, alla stitichezza, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, all'idea fissa, all'abitudine alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.
E' per contrario provato che nel novanta per cento dei casi un regime razionale di vita, ed una cura di "TOT", bastano a regolarizzare l'apparato digerente.
L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.
„TOT" DIGESTIBLE-CACHETS

Sapone Schicht marca „Cervo"
il miglior sapone per qualsiasi biancheria
In vendita nei negozi relativi.

Il più grande Deposito
COPERTE DA LETTO
trovasi presso
Antonio Cillo
Piazza Grande, Palazzo Municipale

Imbottite	1 persona	fior.	3.20
„	1½ „	„	4.70
„	2 „	„	6.—
Baso di cotone	1 „	da f. 5.— a „	8.—
„	1½ „	„ 6.40 „	10.—
„	2 „	„ 8.— „	13.—
Baso di seta		„ 15.— „	20.—
Coperte cavalli	lana camello da f. 1.45 a		1.90
Coperte pura lana	1 persona da f.		3.60
„	2 „	da f. 5.25 a	12.—

PIUME A CHILO E PIUMINI PRONTI.
Si assume qualsiasi ordinazione.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900
EAU DENTIFRICE DU DOCTEUR PIERRE DE LA FACULTÉ DE MÉDECINE DE PARIS
CELEBRE per le sue qualità antisettiche e aromatiche la migliore per la cura della bocca e dei denti
In vendita dappertutto.

„ENGELMALT"
SURROGATO DI FARINA
Dall'ultima analisi dell'I. R. Ufficio di saggio in Vienna, d. data 29 Aprile 1903 Analisi N. 1162/a, risulta che l'Engelmalt possiede la minima parte d'acqua e di fibbre; all'incontro, il massimo estratto produttivo, la massima quantità di zucchero e la maggior forza per il sollevamento del pane. L'Engelmalt fa divenire il pane denso, gli dà un bel colore ed un sapore aggradevole e mantiene per più tempo la crosta. L'Engelmalt risparmia il 40% di zucchero, latte e farina.
Spediscons a prova K. 5 franco domicilio a cor. —.80 il chilogramma.
Vendesi al minuto presso le pistorie ANGELO AMBROSETTI (dietro la scuola Rosario) — ANTONIO LAMPE, via Barriera vecchia N. 17. — LEOPOLDO FURIAN, via Rossetti N. 13, ove ognuno può persuadersi delle eccellenti qualità dell'«Engelmalt».
FRANCESCO PASCUTTI
Rappresentanza generale del Molino a cilindri Felixdor.

Parere del signor Dott. St. Novakovic.
Medico pratico - Belgrado.
Signor J. Serravallo
Trieste.
Da lungo tempo uso nella mia pratica il suo preparato „Vino di China ferruginoso Serravallo", in casi d'anemia, clorosi, convalescenza dopo gravi malattie, nevrastenia e debolezza senile, e posso confermare con grande soddisfazione ch'esso si dimostrò efficacissimo quale tonico, quale corroborante e quale eccitante l'appetito. Esso venne preso da tutti i pazienti con piacere, in grazia del suo squisito sapore, e posso dunque raccomandarlo caldamente.
BELGRADO, li 26 Ottobre 1903.
Dott. St. Novakovic.

Contro le Tossi, Pertossi, Costipazioni
Pastiglie BECHER alla Codeina sono le migliori
Scatola gr.: L 1.50 picc.: L 1.
Deposito Generale A. MANZONI & C.i Milano - Roma
Vendita a Trieste: Farmacia Serravallo, Ravasini, Vidali e Vardabasso, Suttina, Pizzul Cignola, Skopczynsky, Vielmetti e Prendini. A Pola: Farmacie Carbucicchio, Wassermann. A Gorizia: nella Farmacia G. B. Pontoni.

LA FILIALE dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . » 2½%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . a 2¼%
» » » 8 » . . . » 2½%
» » » 30 » . . . » 2¾%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . » 2¼%
» » » 6 » . . . » 2½%
IN BANCOGIRO CORONE disponibili a vista, 2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
...ccupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Da ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.
Trieste, 8 Marzo 1902.

FERNET-BRANCA DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.
Concessionari: per l'America del Sud C. F. Hofer e C., Genova per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

Furto di una sveglia. Ieri l'altro nel pomeriggio si recò al commissariato di San Giacomo Maria Uicich a denunciare che rincasata dopo una breve assenza, aveva trovato aperta la porta del quartiere che ella aveva prima aveva chiusa a chiave. Insospettita, fece un inventario, e trovò che le era stata rubata una sveglia. Il ladro è ignoto.

Abbandonata. Ierlaltro fu trovata, abbandonata a sè stessa, al Punto franco, una carrettella a due ruote quasi nuova, marcata con le iniziali R. P. L'ispettore Iasbinsek la fece portare all'ispettorato dove ora il legittimo proprietario potrà ritirarla.

Bimbo atterrato da un carro. Ieri verso le 5 pom., il bimbo di 5 anni Giuseppe Prester, abitante al N. 1 di via della Concordia, nei pressi della propria abitazione fu atterrato da un carro. Alle sue grida accorsero alcuni passanti e la madre, la quale chiamò il dottore della Guardia medica, che gli riscontrò escoriazioni al petto e contusioni all'occipite e gli prestò le cure necessarie.

Attenti ai bimbi. La bimba [illegible] Vittoria Pecchia, abitante a [illegible] ieri sera, verso le 7, [illegible] di 14 anni, s'impossessò d[illegible] al N. 43 del [illegible] del petrolio [illegible] meriggio, sulla via. Alle sue [illegible] alla gamba sinistra. [illegible] Guardia medica, ottenne le [illegible].

[illegible]lismo. Ieri alle 3 pom. una guardia accompagnava alla stazione centrale di soccorso Arturo M., di 23 anni, abitante in via Settefontane, il quale, ubriaco sfatto, era caduto a terra ed aveva riportato una ferita al labbro inferiore e una al mento. Il dottore di turno gli prestò le cure necessarie.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.7, ore 2 pom. 13.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 772.9. Oggi: alta marea 3.43 ant. e 4.53 pom. - Bassa marea 9.47 ant. e 7.20 pom.

Ogni giorno una. Il sarto. - Dunque, quando è che mi pagherete quella nota?
— Parola d'onore, vecchio mio, mi fate ricordare di un mio nipotino.
Il sarto. - Io? E perchè mai?
— Perchè mi fate delle domande alle quali non so assolutamente rispondere.

Teatri e Concerti

Verdi. Bella, sincera e forte commedia questa «Moglie ideale» di Marco Praga, che da quasi tredici anni corre le scene italiane! La Duse, che fu la prima a interpretarla ha il gran torto di non tenerla nel proprio repertorio. E' giusto che almeno ve la conservino le altre attrici italiane, spiegando in mezzo a quella quadrata e vigorosa saldezza di cornice teatrale, le tinte vive della propria arte personale. Tina Di Lorenzo fu ieri una «Giulia» molto fine e, all'atto secondo in ispecie molto efficace; donnina sensata nella sua raffinata perversità, questa «Giulia» raffigurata dalla vezzosa attrice fu parca di scatti nervosi ma equilibrata e, nel suo egoismo, nella sua ipocrisia, quasi serena. Il pubblico la applaudì con vero calore assieme all'Andò, al Tolentino, al Falconi.

Questa sera una novità ancora: «Tutto l'amore!» commedia in 3 atti di Sabatino Lopez. Domani, poi, una grande serata: lo spettacolo d'onore di Tina Di Lorenzo.

Goldoni. Scarso pubblico ieri al Goldoni, ove la compagnia Zago rappresentava il capolavoro del commediografo veneziano «Il ventaglio». La splendida commedia ebbe accuratissima esecuzione da parte degli attori Zago, Bianchini, Borisi e Brizzi, e delle signore Baldanello, Borisi, Foscari, Bianchini e Brizzi. Splendidi ed in carattere i costumi. Al classico lavoro goldoniano faceva seguito la bizzarria comica «I Ugonotti», ove Zago ed i suoi bravi compagni ebbero campo di sbizzarrirsi e fare sfoggio di tutta la loro vena comica. Il pubblico rimeritò di applausi tutti gli attori e li richiamò dopo ogni atto parecchie volte al proscenio.

Questa sera la prima novità della stagione: «El testamento del barba», dell'egregio collega in giornalismo Antonio Santalena. Questa commedia fu replicata con vivo successo a Treviso, a Venezia, a Verona. Il simpatico autore assisterà alla rappresentazione.

Fenice. Una folla straordinaria si pigiava ieri in ogni più riposto angolo della Fenice, accorsa a festeggiare il simpatico Berardi, il buffo per eccellenza, l'artista che conosce il suo pubblico e colla versatilità del suo talento sa a tempo smorzare ed a tempo lasciar andare i suoi scherzi. Non fu un'idea troppo felice quella di dare per sua serata una troppo sguaiata parodia della dannunziana «Francesca da Rimini», ma il pubblico fece buon viso al lavoro ed applaudì il protagonista, il quale strappò risate ed applausi «feniciani». Applausi al Berardi dopo la scena dell'opera «Columella» e doni, e chiamate alla ribalta; ed applausi ancora contrassegnarono i punti principali della «Gran via», messa in scena con proprietà, ed eseguita da tutti coscienziosamente.

Oggi la «Gran via» si replica, preceduta dall'operetta «I briganti». In settimana andrà finalmente in scena «Il Capitan Fracassa», se il tenore sarà in grado di cantare.

Filarmonico-drammatica. Davanti ad un uditorio numeroso ed elegantissimo *si produssero iersera, in un trattenimento di questa società la sig.na Lucia Lob ed il sig. Egone Stuart Willfort. Il bellissimo programma fu eseguito lodevolmente dai due concertisti i quali furono festeggiatissimi durante tutta la serata.*

La gentile signorina Lob è in possesso di una voce molto simpatica; e il sentimento del canto e la grazia del porgere compensano certe emissioni improntate a scuola tedesca e quindi non sempre gradevoli alle nostre orecchie, ed una non ancora sufficente elasticità vocale talvolta evidente nei brani di maggior lirismo.

Nel pianista signor Stuart Willfort abbiamo notato una felicissima disposizione nel trattare il genere brillante, poichè al suo temperamento pieno di slancio e di vitalità unisce una meccanica molto sviluppata. L'esperienza potrà rendere il giovane concertista più sicuro nelle sue esecuzioni e più castigato nell'interpretazione di classici come Bethoven. Per corrispondere all'insistenza degli applausi ambidue gli esecutori concessero la replica di un brano. Accompagnatore sempre irreprensibile il maestro Curellich. Alla sig.na Lob la direzione della Filarmonica fece omaggio di fiori.

Spettacoli d'oggi.
TEATRO VERDI - Compagnia drammatica Tina di Lorenzo-Flavio Andò. Ore 8.15 (Turno Disp.). «Tutto l'amore!», commedia in 3 atti di S. Lopez.
TEATRO GOLDONI Ore 8. «Il testamento di Carla», commedia in 3 atti di A. Santalena.
TEATRO FENICE Compagnia d'operette Maguani-Palombi. Ore 8. «I briganti», in 2 atti di Offenbach. - «La Gran Via», zarzuela di Valverde.

TRIBUNALI

Giurati per le imminenti assise.

Sono stati destinati per le prossime Assise a giurati principali i signori: Antonio fu Matteo Abram, Carlo di Stefano Antonig, Oscarre fu Giacomo Ascoli, Giovanni fu Matteo Babuder, Giovanni di Giovanni Balanz, Antonio fu Antonio Bartole, Carlo fu Girolamo Basevi, Luigi fu Antonio Casa, Antonio fu Giuseppe Cerne, Giovanni Federico fu Giacomo Cravos, Ulderico fu Giuseppe Duodo, Giulio di Giacomo Eisner, Antonio fu Carlo Gasser, Raimondo Michelus, Francesco di Giovanni Moimass, Andrea Nimmerrichter, Ignazio Giacomo Notarangelo, Antonio fu [illegible] Mipe Palese de Grettaberg, Alf[illegible] Rupnik, rico Pepeu, Gustavo [illegible] esco fu Giuseppe fu Luigi [illegible] di Maurizio Raoul Pozzetto [illegible] elmo Stadler, Marchele Rossi [illegible] ich, Giovanni fu Spiridi [illegible] Giorgio fu Enrico Trevisini, Ugo di [illegible] rek, Samuele di Abramo Giuse[illegible] Venezian, Giuseppe Vizich, Gio[illegible] de Wannick, Paolo fu Paolo Weininger; e a giurati supplenti i signori: Giorgio fu Giovanni Catalan, Ermanno fu Carlo Hausbrandt, Ottone de Leitenburg, Giuseppe di Antonio Merlak, Lodovico di Giovanni Obersnu, Massimiliano di Leopoldo Peinkhofer, Enrico fu Ignazio Petz, Giovanni di Antonio Semenitz, Enrico di Antonio Stiebil.

(Tribunale prov. di Trieste.)

Casa di... displacere. Babbei e furbi.

In una certa casa di via dei Capitelli, era stato attirato un povero merlo, Giuseppe M., che nel corso di pochi giorni si vide spennato di parecchie e parecchie banconote. I lettori ne sanno qualche cosa, perchè, a suo tempo, in cronaca, narrammo che, apertigli gli occhi da qualche amico, pensò egli di denunciare il tenitore, o, meglio, il figlio della tenitrice della famosa casa, certo Enrico Oven, il quale fu anche sottoposto a procedimento penale per crimine di truffa. Il procedimento terminò con un non luogo non essendo risultato provato quanto il M. diceva, che cioè ogni sera prima l'ubbriacava e poi l'Oven lo invitava a giuocare al briscolone e lo faceva situare con le spalle ad uno specchio alquanto inchinato, nel quale gli si vedevano le carte.

La desistenza non doveva essere a cognizione d'un ex-frequentatore della famosa casa, Marco Naxon di Davide, di anni 31, da Corfù, il quale pensò di approfittare del fatto che nella casa stessa si gioca e si vendono liquori, per ricattare l'Oven. Gli scrisse perciò, il 1. ottobre scorso, una lettera con tanto di firma, nella quale diceva in sostanza: «Se non mi date 100 corone, denuncerò che nella casa da voi... amministrata si giuoca e si vendono liquori. Vi attenderò al caffè Fanelli questa sera, dalle 6 alle 6 e mezzo. Se non venite, darò corso alla mia denuncia.» L'Oven si recò al caffè, ma il Naxon non si fece vedere. L'Oven andò via. La mattina dopo gli perveniva una seconda lettera del tenore identico della prima e l'Oven presentò denuncia per estorsione a carico del Naxon.

Questi comparve ieri innanzi al Tribunale, negò di essere autore delle due lettere e, a conferma della sua negativa, disse di non sapere scrivere nè leggere.

Dalle testimonianze dell' Oven, della madre di lui, Giovanna, del M. e del cameriere del caffè Fanelli, Alessandro Delpiero, la Corte, però, si convinse che autore delle due lettere fu il Naxon e lo condannò a 3 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Presiedeva il cons. Petronio, giudici i cons. Crusiz, Mosche e Rismondo. P. M. l. sost. procurator di Stato Clarici, difensore l'avv. Stanich.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. lloyd. «Danubio» da Metcovich con 50 pass.; i pir. ital. «Simeto» da Palermo e Catania con 5 pass., «Epiro» da Salahora e Venezia; il pir. ellen. «Demetrios» da Zoungouldak e Costantinopoli; e il pir. a. u. «Seraievo» da Traghetto.

— Partirono i lloydiani «Leda» per Corfù, «Elektra» per Odessa. Spedito il lloyd. «Vesta» per Batum.

— Partirono. I pir. a. u. «Balkan D.» per Seriphos, «Andrassy» per Valenza, «Isea» per Metcovich.

— Spedito. Lo scooner ellen. «Maria» per Salahora.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Proteo» partì ieri da Fiume per Liverpool, «Attila» arrivò il 21 a Costantinopoli, «Arad» il 22 a Rotterdam, «Anna Goich» il 20 a Hull, «Anna» partì il 22 da Genova per Trieste, «Eros» partì il 23 da Anversa per Newcastle, «Nador» sotto carico a Galatz per Bordeaux.

Lloydiani. «Silesia» da Calcutta proseguì il 22 da Aden per Suez e Trieste, «Austria» arrivò il 22 a Calcutta, «Euterpe» partì il 21 da Costantinopoli per Trieste, «M. Bacquehem» proseguì il 20 da Suez per Aden e Calcutta, «Cleopatra» diretto a Durban proseguì il 21 per Delagoa, «Nippon» da Kobe per Trieste proseguì il 21 da Hongkong per Manilla.

Avviso ai naviganti.
Dalmazia. Ragusavecchia. Dal segnale galleggiante, situato circa m. 600 in W. dal fanale di Ragusavecchia è stato temporaneamente tolto il pallone. Posizione appross.: Lat. 42. 35' 04" N. - Long. 18. 12' 24" E.

24 novembre.

Da GORIZIA.

— **Corte d'Assise.**
Il sig. Eugenio Zumin c'interessa di rilevare che il processo sopra sua accusa *contro gli autori ecc. di alcuni articoli comparsi nel periodico «Nuova idea» non si tenne non perchè le parti sieno addi*venute ad un accomodamento, ma in conseguenza di grave infermità che colpiva il querelato Luigi Tonet, in seguito a che l'accusato Nicolò Fallig chiese ed ottenne dal Tribunale la proroga del processo.

— **Suicidio.**
Stasera giunse da Budapest la notizia che si è ucciso colà il goriziano Enrico Schnabl, quarantenne, fino a pochi giorni fa esercente uno spaccio di tabacchi in via dei Signori. Lascia qui la moglie e un figlio.

Bisenso.

Fui donna e piacqui ad Annibale
In un tempo lontano;
Ora divenni un celebre
Romanziere italiano.

Spiegazione del giuoco precedente:
ARAGOSTA. ARA—AGO—OSTA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Novembre.
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 676.—, Staatsbahn 667.50, Alpine 401.—, Lotti turchi 145.—. La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.90 (211.—), Disconto 198.75 (198.25), Italiana 103.75 (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½) Rendita 103.82 (103.80), Meridionali 687.— (685.—), Mediterranee 456.50 (454.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.95 poi sino 104.—. Chiusa Francese 90.47 (90.42), Italiana 104.05 (104.—) Spagnuola 90.30 (90.30), Banche Ottomane 598.— (597.—), Rio Tinto 1220 (1211), Lotti turchi 140.50 (141.—).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit da 675.— a 677.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.45, Lire sterline 23.94, germaniche 11.26 a 11.34, [illegible] 239.30 a 239.95, Franchi 95.— a 100.40 a 100.70, Banconote italiane da 98.20 a 98.50, a 95.45, [illegible] italiana 101.90 a 102.30, marche 117.— a 117.30, [illegible] 667.—, Lombarde 86.— a 117.— a 117.30, Rendita un[illegible] 144.50 a 146.50.

Credit [illegible]. Chiusa. Rendita francese 3% 97.92 [illegible] ital. 5% 104.05 Rendita spagnuola 90.47, Azioni Banca ottomana 598.—

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca unif. 87.97, Cambio Londra 251.95 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.95, Rendita ungherese in oro 4% 102.15, Länderbank 470.—, Lotti turchi 140.50, Banca di Parigi ——, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1220. fermo

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolidati 88¹¹/₁₆, Lombardi 3½, Argento 26¾, Rendita spagnuola 89½, Italiana 103¼. Cambio su Vienna 24.25. Sconto di piazza 4.—. Pagam. della Banca —.— calmo

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.20, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 17.40. calmo

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per mese corrente —.—, per decembre 30.25, per marzo 31.—, per maggio 31.50, per settembre 32.50. stazio

Amburgo 24. Rio ordinario loco 27—30, reale loco 31—34, buono loco 35—37.

Nuova York 23. Apertura. Rio per consegne future: sosteo, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi alla consegna. Importazione 27000. Merce americana a consegna da qualunque porto G. L. M. Novembre 5⁹⁸/₁₀₀ Novem.-Decembre 5⁹⁰/₁₀₀ Dicembre-Gennaio 5⁸⁷/₁₀₀ Gennaio-Febbraio 5⁸⁶/₁₀₀ Febbr.-Marzo 5⁸⁸/₁₀₀ Marzo-Aprile 5⁸⁵/₁₀₀ Aprile-Maggio 5⁸⁵/₁₀₀ Maggio-Giugno 5⁸⁵/₁₀₀ Giugno-Luglio 5⁸⁴/₁₀₀ Luglio-Agosto 5⁸³/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 22.—, fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 53.25, per dicembre 53.25, gennaio-aprile 53.—, Maggio-Agosto 53.25. staz o

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 15.15, per Dicembre 15.—, Gennaio-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 14.75. calmo

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 20.90, dicembre 20.50, gennaio-febbraio 20.85, Gennaio-Aprile 20.95. calmo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.10, Dicembre 28.90, Genn.-Febbr. 28.80, Genn.-Aprile 28.50. calmo

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 39.50, Dicembre 39.—, Gennaio-Aprile 40.50, Maggio-Agosto 40.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 23.—-23.25 calmo, bianco per mese corrente 25.75—, per dicembre 26.—— fiacco, per gennaio-aprile 26.53—, Maggio-Agosto 27.37½. Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 24. (Chiusa). Per novem. 16.75, per dicembre 16.90, marzo 17.35, maggio 17.55, agosto 17.95, ottobre 18.15. staz o

Londra 24. Java a ecell. 9.8, Rappe greggio a 80.5⁵/₈. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 novembre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Urano	27	Scaricazione
1	Calabro	28	»
1 a			
3	Szell Kalman	30	»
6	Africa	26	Caricazione
9	Imperatrix	3	Scaricazione
12 a	Tirol	27	»
12 b	Toro	25	Caricazione
13 a	Samos	27	Scaricazione
13 b	Adria	26	»
14	Douro	25	»
17	Pocasset	21	Scaricazione
21	Persia	4	»
22	S. Giusto	25	Caricazione
24	Murillo	26	Scaricazione
25	Epiro	27	»
Molo I	Napried	29	»
»	Beatrice	28	»

stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Bocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

MARIA IPAVITZ

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Affranti dal dolore il consorte **Antonio**, la nipote **Maria Sedlar** a nome anche degli altri congiunti, partecipano la irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno a Tolmino, Mercoledì 25 corrente alle ore 2 e mezzo pom.

TOLMINO, 24 Novembre 1903.

Ringraziamento

Le sottoscritte profondamente commosse per le diverse attestazioni di stima ed affetto addimostrate al loro indimenticabile

ADAMO RECHTSTEINER

i. r. impiegato postale

ringraziano di cuore in ispecial modo il consigliere aulico e direttore delle i. r. Poste e telegrafi signor Moritz Felicetti de Liebenfels, nonchè i colleghi, amici e conoscenti che accompagnarono la salma all'ultima dimora e pel gentile invio di fiori.

TRIESTE, li 24 Novembre 1903.

FAMIGLIE
Rechtsteiner, Orzan e Adamich.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava, esatta lavorante sarta da donna, affidare lavoro. Indirizzo Piccolo. 3790

CERCASI brava donna servizio, non vecchia, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3671

CERCASI conduttore restaurant, cauzione fiorini 1000, marito, moglie, possibilmente tedeschi. Offerte sub «Conduttore» al Piccolo. 3664

CERCANSI garzone sarte da donna. Indirizzo Piccolo. 3784

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Pietà N. 39. 3708

CERCASI garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 3782

CERCANSI brava lavorante sarta e garzona. Madonnina 12, II piano, porta 6. 3649

CERCASI prestaservizi pel dopopranzo, corone 8. Indirizzo Piccolo. 3647

CERCANSI garzona, lavorante macchinista sarta bianco. Barriera vecchia 12, V. 3771

CERCASI praticante o signorina per scrittoio, bella calligrafia. Offerte «Cassetta postale 260». 3765

CERCASI signorina italiana per Fiume, per bambino di otto anni. Preferenza signorine con conoscenza pianoforte. Indirizzo Piccolo. 3763

CERCASI ragazza capacissima per i lavori domestici, che sappia anche cucinare. Indirizzo al Piccolo. 3754

CERCANSI molte ragazze per lavoratorio di biancheria. Indirizzo al Piccolo. 3713

CERCASI sarta lavori commissione. Via S. Giovanni 10, IV. 3712

CERCASI mezzo facchino pratico di lavori da falegname. Rivolgersi Leoni e C., via Gaetano Donizetti 1. 3711

CERCASI agente che possieda 400, 500 fiorini, per dare in consegna negozio manifatture in una principale piazza dell'Istria; richiedesi lingua slava. Offerte «Onestà» Piccolo. 3734

CERCASI domestica per piccola famiglia. Via Chiozza 48, II piano. 3726

CERCASI abile facchino giovane, conoscitore negozi commestibili e pasticcerie. Indirizzo al Piccolo. 3739

DOMESTICA brava cucinare cercasi prontamente, corone 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 3653

COMPTOIRISTA esperto italiano e tedesco, per dicembre cercasi. Indirizzo Piccolo. 3796

ELETTRICISTA troverebbe prontamente impiego presso importante centrale elettrica in Dalmazia. Indirizzo via Zonta 4. 3533

FATTORINO per manifatture con cognizioni falegname, con moglie o altro parente d'affidargli la sorveglianza portineria, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3796

MEZZOFACCHINO robusto, intelligente, con attestati, cercasi. Paga corone 8 settimanali aumentabili. Indirizzo Piccolo. 3792

RAGAZZA per cassa negozio cercasi, richiedesi perfetta conoscenza tedesco. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente». 3785

COMPTOIRISTA contabile, perfetto corrispondente tedesco, italiano, cercasi prontamente. Offerte sub «Caffeebranche» al Piccolo. 3764

BANDAI garzoni cercansi. Giacomelli, via Campanile 23. 3699

RAMMENDATRICE biancheria, sarta bambini, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3691

GIOVANOTTO colto, buone referenze, pratico ramo coloniali, cercato. Caffè Goldoni. Petronio. 3697

GIOVANE pratico per bottiglieria cerca posto. Acquedotto 47, pianoterra. 3781

DISPONIBILE subito corrispondente italiano, francese, dattilografo, praticissimo lavori scrittoio. Offerte sub «20 fiorini» Piccolo. 9282

SIGNORINA tedesca cerca posto come cameriera presso distinta famiglia. Sa trattare con bambini. Offerte «Tüchtig 1903» Piccolo. 3766

DONNA italiana (toscana), anni 36, cerca occupazione portinaia palazzo signorile oppure custode ambulatorio medico o direttrice casa, occupandosi faccende domestiche. Offerte «Annunziata» Piccolo. 3721

DISTINTA giovane signora assume domicilio lavori scrittoio, italiano, tedesco. Offerte «Puntualità» Piccolo. 3663

RACCOMANDASI brava sarta bianco e rammendatrice, qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 3659

FRANCESE, perfetto corrispondente italiano, inglese, spagnuolo, poco tedesco; contabile, cerca posto. Offerte sub «Français» Piccolo. 3687

OFFRESI fuochista qualificato, capacissimo disimpegnare lavori caldaia, macchina, meccanico, miti pretese; anche fuori. Offerte «Volontà» al Piccolo. 3748

OFFRESI mezza lavorante stiratrice lavoratorio oppure famiglie. Indirizzo al Piccolo. 3758

OFFRESI domestica media età, presso buona famiglia, per città o campagna. Indirizzo Piccolo. 3685

OFFRESI conduttore d'osteria con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 3689

BALIA giovane, sana, proveniente dalla Carnia, 15 giorni latte, offresi sub «1700» Piccolo. 3652

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, cerca posto anche a ore. Indirizzo Piccolo. 3698

SARTA da donna e abilissima ricamatrice raccomandasi. Fabio Severo 197, pianoterra. 3788

SIGNORA vedova, del Levante, di buonissima, distinta famiglia, offresi quale dama di compagnia presso signora sola oppure famiglia distinta. Gentili offerte sub «Famigliare» al Piccolo. 3190

SIGNORINA conoscenza italiano, serbo-croato, bella calligrafia, offresi scrittoio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3749

SIGNORINA civile, trentenne, brava massaia, cerca famiglia quale direttrice, anche fuori Trieste; ottime referenze. Offerte «Trentenne» Piccolo. 3670

GIOVANE tedesco cerca posto per scrivere indirizzi. I. L., Gretta 87, primo. 3502

BONNE toscana cerca posto presso piccoli bambini. Indirizzo al Piccolo. 3636

ISTRUZIONE

CERCASI maestra o maestro di russo. Offerte sub «Russo» Piccolo. 3674

BERLITZ SCHOOL (198 filiali) lezioni private, classe (cor 8 mensili) francese, italiano, inglese, tedesco, russo, ungherese, serbo-croato, greco moderno da maestri rispettive nazioni. Prospetti gratis. Via S. Nicolò 32. 1870

CORRISPONDENZA commerciale tedesca, inglese, insegnata da capo corrispondente prima ditta esportazione. (Classe 8 allievi cor. 8 mensili) Berliz School, S. Nicolò 32. 2774

GINNASI-REALI inferiori; giornalmente dopopranzo ripetizioni tutte materie per studenti suddette scuole. - Preparansi ragazzi per avviamento scuole medie, studenti esame ammissione qualsiasi classe scuole medie inferiori italiano-tedesche (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 3756

PARISIENNE donne leçons de grammaire, conversation, style de commerce. Ecrire «Professeur» Piccolo. 3715

LEZIONI lingua italiana, conversazione impartisce Nella Faleri da Siena (Toscana). Via Sanità 3, I. 3752

MAESTRA esperta istruisce lingua tedesca, materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 3668

SIGNORINA toscana da conversazioni, lezioni d'italiano, prezzi miti. Offerte Piccolo «Maestra». 3675

SCUOLA mandolinistica ognuno apprende mandolino tre mesi. Sebastiano 1, primo. 9285

INSEGNASI taglio vestiti a signorine classe agiata, nel primo salone mode viennesi. Piazza S. Giovanni 6, I piano 3735

TENITURA libri partita doppia, americana, insegno in 15 lezioni: metodo pratico alla portata di tutti. Prof. Santini, Farneto 5. 3759

BAMBINI! Mercoledì-sabato ore 5, istruzione danza. Chiozza 7; iscrizioni giornalmente Pietro Modugno. 3725

AFFITTANZE

CERCANSI salotto, una o due stanze attigue, ammobiliate, primo o secondo piano, nel centro. Offerte «Elegante», Piccolo. 3679

SIGNORINA cerca stanza vuota presso piccola famiglia. Offerte sub «Stanza» Piccolo. 3644

CERCASI in affitto per febbraio, casetta con campagna da 4 a 10 locali. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 3773

CERCASI stanza vuota con comodo cucina per marito, moglie senza figli, presso distinta famiglia, pressi Barriera, Foscolo, Madonnina o S. Giacomo. Sub «Impiegato 500» al Piccolo. 3755

CERCANSI pel primo gennaio, vicinanza Poste, due stanze vuote uso ufficio, unite, una con ingresso libero, nonchè camera ammobiliata uso abitazione, possibilmente stesso quartiere. Scrivere «Office 500» posta restante. 9284

CERCASI prontamente quartiere 3 stanze e cucina. Offerte posta Piazza Giuseppina, sotto «Impiegato». 3682

CERCANSI per marito e moglie camera, cucina, centro. Offerte «G. F.» Piccolo. 3723

MAGAZZINO, eventualmente interno, cerco prontamente. Offerte sub «Prezzo» al Piccolo. 3732

DISTINTISSIMA signora due bambini cerca prontamente bella stanza ammobiliata, centro, con comodo cucina. Offerte sub «Distinta» fermo posta centrale. 3777

GIOVANE signore cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanza Posta. Offerte «Giovane 10» Piccolo. 3695

AFFITTASI piccolo negozio adatto barbiere, latteria, scrittoio. Rivolgersi via Miramar 7, appalto. 3743

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 6, III piano, porta 10. 3757

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Ugo Foscolo N. 46, p. 7. 3769

AFFITTASI stanza due letti, anche due amici, volendo pure costo. Squero Nuovo 7, III. 3772

AFFITTASI magnifica, grande stanza elegantemente ammobiliata, gas, ingresso libero, centro. Acquedotto 21, terzo. 3645

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, signora tedesca. Via della Pietà N. 33, I piano. 3650

AFFITTASI stanza ammobiliata, signora tedesca, volendo costo. Via Michelangelo N. 7, II piano. 20

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con stufa. S. Nicolò 5, porta 7. 3774

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo anche a signorina. Corso 41, II. 3660

AFFITTANSI due stanze vuote, ammobiliate. Via Torre Bianca (Carintia) 10, porta 7. 3662

AFFITTASI quartiere, stanza, cucina, acqua, II piano, centro; vendonsi mobili. Indirizzo Piccolo. 3666

AFFITTASI un buon letto a operaio civile. Indirizzo al Piccolo. 3678

AFFITTASI bella cameretta ammobiliata, prezzo mite. Barriera 12, porta 14. 3681

AFFITTASI stanza grande, uno, due letti. Farneto 12, I. sinistra. 3690

AFFITTASI presso distinta famiglia tedesca bella stanza ammobiliata, con costo. Piazza S. Giovanni 6, I piano, porta 11. 3709

AFFITTASI camerino con letto. Via Carlo Ghega 2, quinto. 3702

AFFITTANSI quartieri di due e quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 3481

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere quattro stanze, camerino, cucina, con gas e acqua, casa nuovissima. Rivolgersi via Gaspara Stampa 4, portinaio. 3789

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Campanile 13, terzo. 3791

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Vincenzo Bellini 13, primo, porta 11. 3620

AFFITTANSI quartieri in case nuove a S. Giacomo, da corone 252 fino a 400, compreso acqua e illuminazione. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 3406

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, centro. Indirizzo al Piccolo. 5902

AFFITTANSI prontamente due camere, camerino, cucina, tutto davanti, vuote oppure ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 3493

AFFITTASI stanza ammobiliata, libera entrata, volendo costo. Acquedotto 73, I. 3747

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, corone 11 settimanali. Via Ponte 5, II. 3717

AFFITTASI stanza ammobiliata, con poggiuolo, due, tre letti, anche giornalmente. Via Scuole Israelitiche 1, I. 3745

AFFITTASI stanza ammobiliata, con ingresso libero, pianoterra; come pure camerino. Via Ireneo 5. 3741

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina, camerino, pianoterra. Rossetti 24, fiorini 240 tutto compreso. 3740

AFFITTASI bella stanza vuota o ammobiliata, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 3738

AFFITTANSI prontamente sotto prezzo 4 stanze, centro, per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3730

AFFITTANSI presso distinta famiglia belle stanze, soltanto a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 3714

GRANDE stanza ammobiliata, chiara, ariosa, stufa, affittasi. Zonta 9, terzo, 9. 3706

PENSIONATO trova bellissima stanza vuota, con orto, volendo costo. Indirizzo: Belvedere 3, pistoria. 3753

DISTINTA famiglia affitta stanzetta ammobiliata. Via Geppa 6, I. 3705

DA affittare prontamente bellissime stanze. Via Maiolica 10, I piano. 3680

SIGNORA sola cerca signorina compagna stanza, prezzo minimo. Offerte fermo posta «Compagna». 9266

FIOR. 5 affittasi stanzetta chiara, ammobiliata, disobbligata. Via Istituto. Indirizzo Piccolo. 3733

DAREBBESI in affitto un locale bello e spazioso, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 3719

DISTINTA famiglia tedesca affitta stanza ammobiliata, con costo. Indirizzo Piccolo. 3722

DISTINTA famiglia tedesca affitterebbe stanza ammobiliata, con costo, per due signori. Indirizzo Piccolo. 3722

38 fiorini affittasi grande stanza elegantemente ammobiliata, costo, stufa, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3616

7 fiorini affittasi bella stanza ammobiliata. Istituto 31, porta 4. 3701

FAMIGLIA civile affitta stanza ammobiliata, costo, fiorini 30. Crociera 1, porta 6. 3761

MONTEBELLO prontamente affittansi quattro stanze, cucina, acqua, orto, fior. 290. Indirizzo Piccolo. 3661

CAMERINO vuoto, davanti, affittasi. Foscolo 16, IV piano, porta 22. 3672

STANZA ammobiliata affittasi. Via Campanile N. 11, I, porta 5. 3704

STANZA ammobiliata, stufa, ingresso libero, affittasi prontamente. Sebastiano 1, primo. 9286

CORSO 23, III piano, affittasi per 1. dicembre stanza interna, ammobiliata. 3515

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTIGLIE vuote, qualsiasi qualità, compransi e vendonsi. Deposito via Ombrelle. 3543

ACQUISTANSI penne di dindio lunghe, scelte. Indirizzo al Piccolo. 3787

CERCO spartito «Mignon» usato, canto-pianoforte. Indirizzo Piccolo. 3665

ACQUISTEREI tre pulti, piccola cassaforte, armadio, pressa, tavolo, per arredare due stanze uso ufficio. Offrire «Star 1000» posta restante. 9283

ACQUISTEREBBESI casa in città, valore corone 30 a 35 mila circa. Offerte precise sub «Casa» al Piccolo. 3694

SCANSIE uso magazzino cercansi. Offerte via S. Antonio, negozio Vidali. 3780

VENDONSI magnifici divanoni fantasia; stanze complete, mobili sciolti, sedie a prezzi vantaggiosissimi, unicamente nel Deposito Acquedotto 3. Dallatorre. 3547

VENDONSI trattorie, cucine economiche, caffè popolare, salumerie, latterie, negozi commestibili, erbaggi, posizioni centriche, ottime condizioni. Caffè Goldoni. Petronio. 3697

VENDESI ottimo grafofono con 18 cilindri, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3688

VENDESI armonica tre file. Indirizzo al Piccolo. 3656

VENDESI negozio commissioni, avviatissimo, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 3654

VENDESI pelliccia nuova per cocchiere, prezzo convenientissimo. Francesco 14, I piano. 3651

VENDESI, metà prezzo biblioteca musica classica antica, moderna. Indirizzo Piccolo. 3750

VENDESI bellissimo pianino, fabbrica estera, tastiera avorio, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3714

VENDONSI mantelli assortimento. Ponderes 3, I, sinistra. 3718

VENDONSI vetrine da cucina, prezzo conveniente. Rena 1, falegname. 3742

VENDONSI entro mattina utensili bottega no maggiore offerente. Belvedere 34. 3744

VENDESI bicicletta buonissimo stato. Fontanone 20, II, ore 3-4. 3728

GIUOCO TENNIS completo, magnifica posizione, vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3635

PIANINO nero, elegante, perfetto stato, buonissima voce, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3686

PELLICCIA da uomo elegantissima vendesi fiorini 70. Indirizzo al Piccolo. 3691

OCCASIONE vendo letto susta di ferro, due letti suste, scrittoio, divano. Indirizzo Piccolo. 3716

BICICLETTA mezza corsa vendesi causa partenza, fior. 40. Solitario 5, I piano, porta di mezzo. 3710

CANARINI maschi, femmine, con grande gabbia, razze, vendonsi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

TRATTORIA fuori di Trieste, guadagno oltre 10.000 corone annue, vendesi. Caffè Goldoni. Petronio. 3697

MACCHINA fotografica in buonissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

OCCASIONE vendesi bellissimo divano e galleria, nicchia. Tappezziere via [illegible] 20. [illegible]

OCCASIONE. Macchina cucire Singer, come nuova, acquistata incanto metà prezzo, con apparati. Chiozza 8, porta 8. [illegible]

OCCASIONE convenientissima vendesi pianoforte buono, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. [illegible]

BICICLETTA da vendere buonissimo stato, fior. 25. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

CAUSA partenza vendonsi letto quasi nuovo, susta, tavolo uso scrittoio ecc. [illegible] 20, pianoterra. [illegible]

SARTA vende vestito panno, blouse [illegible] nuovissimi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

PIANINO, stanze da pranzo, regolatore, macchina Singer vendonsi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

STOLA lunga, nuova, pelo finissimo, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. [illegible]

STUFA da vendere, quasi nuova e [illegible]. Volto 2, IV. [illegible]

PRELIBATI vini Mailberger, Retzer, [illegible]ner vendonsi prezzo convenientissimo. Via S. Sebastiano 2, negozio retine. [illegible]

RARA occasione, vendesi trattoria di [illegible] na soddisfazione sotto ogni riguardo. Zanier, Caffè Goldoni. [illegible]

FALEGNAME vende bellissime stanze [illegible] to, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia, prezzo occasione. Cecilia [illegible]

DIVERSI

ETERNO. Pietà, compassione imploro amore non puoi darmi! Cosa ho fatto per meritarmi tua freddezza? Dubiti di me? forse anche mi accusi? Quanto sarebbe giusto! Basterebbe una sola parola per [illegible] garmi eppure non possola pronunciare. Confermami lettura questa e se puoi [illegible] mi che mi ami ancora e fammi morire se vuoi. Tutta tua Aprile.

QUELLA persona che inseri N. [illegible] pregata dare iniziali precise.

SIMPATICA via Cavana. Si ricorda [illegible] di questa frase?

BUON giorno! Ritornato mio primo pensiero per voi. Inviovi saluti. Da [illegible] mesi sono solo, vivo solo. Forse nulla è noto, vorrei raccontarvi tutto. E' [illegible] lissimo parlarci, presentemente occasione favorevole. Scrivete. Ritirate lettera [illegible] altra volta. Basta.

SIGNORINA desidera contrarre matrimonio con signore, posizione sicura. Scrivere sub «Silba» fermo posta.

CERCASI socio con piccolo capitale, assumere azienda vinicola, ditta rinomata, lavoro sicuro e lucroso. Offerte dirette sub «Wein 1904» fermo posta, ufficio [illegible]

2000 fiorini cercansi, solida garanzia, interesse, mediatori esclusi. Offerte «Garanzia» al Piccolo.

CERCO corone 120 restituendo 140 [illegible] dicembre. Offerte «120» Piccolo.

PERSONA disponente diecimila corone socierebbesi in azienda lucrosa e [illegible] Offerte serie, non anonime, sub «Socio» Piccolo.

AZIENDA vavlatissima, lucrosa, cerca socio capitale 20.000. Offerte Piccolo sub «Lucro».

DENARO si riceve dalla Banca [illegible] valute Bolaffio, impegnando [illegible] Lotteria, Rendita, Obbligazioni aus[illegible]

LA FORTUNA N. 22 soldi 4, Boden[illegible] ca Ipotecaria, Buon Cuore, Lotto centesimi, Ungherese 1870, ecc. vendita Bolaffio Trieste. Abbonamento [illegible] soldi 80, fuori fior. 1.

POULARDS veri Stiria, pollastri, oche, diette vive, macellate. Via Nuova [illegible]

SEASON «Iolanda» di Ferruccio [illegible] Ultima novità, corone 1.20. Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnu, Corso [illegible]

SARTA confeziona vestiti signora, bambini, buon prezzo. Indirizzo al [illegible]

24 fiorini costo, stanzetta ammobiliata, chiara, centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo.

FAVOREVOLE OCCASIONE per acquisto finissima tovaglieria di lino, vera [illegible]cese, specialità, servizi per 12 e 24 persone, da corone 36 in poi, nonchè vitrages [illegible] ricamati, ultima novità. Acquedotto [illegible] ta 13.

DONNA sana cerca bambino per allattare. Indirizzo al Piccolo.

CERCASI famiglia per dare a costo bambina. Indirizzo Piccolo.

CAPPELLI guarniti novità f. 4, sguarnite 1.10, cuffiotti da bambini, berretti 35, guernizioni, veli, prezzi bassissimi. Alla Moda di Parigi, Sebastiano [illegible]

CERCANSI cameriera restaurant, verso 300 cauzione, cuoca, domestiche. Agenzia Collocamenti, Stadion 3, [illegible]

COLOSSALE assortimento mantelli da signora, paletoncini, sacchetti, costumi, gonne, blouse, prezzi bassi. Jess, Barriera 15.

TAPPETI da scendi letto 95, 1.20, 1.80, [illegible] ridoi 20, 25, 30, 35, 40, cortine [illegible] 1.50, 2.80, 3.50, 4.50, 6.50. Jess, Barriera [illegible]

STUFE di ferro nuove, grandi, scrittoi, roulette americane, seghe circolari [illegible] vendonsi prezzo bassissimo. Via Nuova [illegible] corte.

CARRADORI 16, 1, destra, signori [illegible] no costo buono, abbonamenti prezzi [illegible]

NUOVO [illegible] Francesco [illegible]

30 anni [illegible] purg[illegible] Rovis. [illegible]

PRESERV[illegible] ni. Dozzin[illegible] le in portone [illegible] ste. Corso 4. [illegible]

La vera Eau de Co[illegible]

distillata secondo la ricetta originale dell'in[illegible] il mio antenato,
è conosciuta in tutte le parti del mondo per la segu[illegible] di fabbrica, legalmente registrata.

Marca di fabbrica — Johann Maria Farina Jülichs Platz N° 4. — protetta dalla legge

Attenzione! Io procederò col massimo rigore presso le autorità com[illegible] chiunque imitasse la mia **firma** o la **marca di fabbrica legalme[illegible]**

Johann Maria Farina, Jülichs Platz N. 4, Colonia

fornitore di Corte di S. M. Apostolica Francesco Giuseppe I, imperator[illegible] d'Ungheria, come pure della maggior parte delle Corti imperial[illegible]

Trovasi nelle farmacie, drogherie e nei migliori negozi [illegible]

Nella **TOSSE** catarro, [illegible] faringite [illegible] gola, raccom[illegible]

PASTIGLIE DI CODEI[illegible]

Speciale preparazione della

FARMACIA SERRAVALLO - TR[illegible]